Pellegrinaggio notturno
TRENTO-MONTAGNAGA

"Va', e anche tu fa' lo stesso"
(Lc 10,37)

12 GIUGNO 2019

Accoglienza - Giardino del Vescovo

Dal Vangelo secondo Luca (*10,25-37*)

Ed ecco, un dottore della Legge si alzò per metterlo alla prova e chiese: "Maestro, che cosa devo fare per ereditare la vita eterna?". Gesù gli disse: "Che cosa sta scritto nella Legge? Come leggi?". Costui rispose: "***Amerai il Signore tuo Dio con tutto il tuo cuore, con tutta la tua anima, con tutta la tua forza e con tutta la tua mente, e il tuo prossimo come te stesso***". Gli disse: "Hai risposto bene; fa' questo e vivrai".

Ma quello, volendo giustificarsi, disse a Gesù: "E chi è mio prossimo?".

Gesù riprese: "Un uomo scendeva da Gerusalemme a Gerico e cadde nelle mani dei briganti, che gli portarono via tutto, lo percossero a sangue e se ne andarono, lasciandolo mezzo morto. Per caso, un sacerdote scendeva per quella medesima strada e, quando lo vide, passò oltre. Anche un levita, giunto in quel luogo, vide e passò oltre. Invece un Samaritano, che era in viaggio, passandogli accanto, vide e ne ebbe compassione. Gli si fece vicino, gli fasciò le ferite, versandovi olio e vino; poi lo caricò sulla sua cavalcatura, lo portò in un albergo e si prese cura di lui. Il giorno seguente, tirò fuori due denari e li diede all'albergatore, dicendo: "Abbi cura di lui; ciò che spenderai in più, te lo pagherò al mio ritorno". Chi di questi tre ti sembra sia stato prossimo di colui che è caduto nelle mani dei briganti?". Quello rispose: "Chi ha avuto compassione di lui". Gesù gli disse: "Va' e anche tu fa' così".

S. Messa in Cattedrale

CANTO D'ACCOGLIENZA

CANTO D'INIZIO: Inno GMG Cracovia 2016

Sei sceso dalla tua immensità
in nostro aiuto.
Misericordia scorre da te
sopra tutti noi.

Persi in un mondo d'oscurità
lì Tu ci trovi.
Nelle tue braccia ci stringi e poi
dai la vita per noi.

Beato è il cuore che perdona!
Misericordia riceverà da Dio in cielo! (x2)

Solo il perdono riporterà
pace nel mondo.
Solo il perdono ci svelerà
come figli tuoi. ***Rit.***

Col sangue in croce hai pagato Tu
le nostre povertà.
Se noi ci amiamo e restiamo in te
il mondo crederà! ***Rit.***

Le nostre angosce ed ansietà
gettiamo ogni attimo in te.
Amore che non abbandona mai,
vivi in mezzo a noi! ***Rit.***

LITURGIA DELLA PAROLA

Dagli Atti degli Apostoli (*1,1-11*)

Nel primo racconto, o Teòfilo, ho trattato di tutto quello che Gesù fece e insegnò dagli inizi fino al giorno in cui fu assunto in cielo, dopo aver dato disposizioni agli apostoli che si era scelti per mezzo dello Spirito Santo.
Egli si mostrò a essi vivo, dopo la sua passione, con molte prove, durante quaranta giorni, apparendo loro e parlando delle cose riguardanti il regno di Dio. Mentre si trovava a tavola con essi, ordinò loro di non allontanarsi da Gerusalemme, ma di attendere l'adempimento della promessa del Padre, «quella – disse – che voi avete udito da me: Giovanni battezzò con acqua, voi invece, tra non molti giorni, sarete battezzati in Spirito Santo».
Quelli dunque che erano con lui gli domandavano: «Signore, è questo il tempo nel quale ricostituirai il regno per Israele?». Ma egli rispose: «Non spetta a voi conoscere tempi o momenti che il Padre ha riservato al suo potere, ma riceverete la forza dallo Spirito Santo che scenderà su di voi, e di me sarete testimoni a Gerusalemme, in tutta la Giudea e la Samarìa e fino ai confini della terra».
Detto questo, mentre lo guardavano, fu elevato in alto e una nube lo sottrasse ai loro occhi. Essi stavano fissando il cielo mentre egli se ne andava, quand'ecco due uomini in bianche vesti si presentarono a loro e dissero: «Uomini di Galilea, perché state a guardare il cielo? Questo Gesù, che di mezzo a voi è stato assunto in cielo, verrà allo stesso modo in cui l'avete visto andare in cielo».

Parola di Dio

DAL SALMO 46

Bless the Lord my soul, and bless God's holy name
Bless the Lord my soul, who leads me into life

Popoli tutti, battete le mani!
Acclamate Dio con grida di gioia,
perché terribile è il Signore, l'Altissimo,
grande re su tutta la terra.

Ascende Dio tra le acclamazioni,
il Signore al suono di tromba.
Cantate inni a Dio, cantate inni,
cantate inni al nostro re, cantate inni.

Perché Dio è re di tutta la terra,
cantate inni con arte.
Dio regna sulle genti,
Dio siede sul suo trono santo.

Dalla lettera agli Ebrei (*9,24-28; 10,19-23*)
Cristo non è entrato in un santuario fatto da mani d'uomo, figura di quello vero, ma nel cielo stesso, per comparire ora al cospetto di Dio in nostro favore. E non deve offrire se stesso più volte, come il sommo sacerdote che entra nel santuario ogni anno con sangue altrui: in questo caso egli, fin dalla fondazione del mondo, avrebbe dovuto soffrire molte volte.
Invece ora, una volta sola, nella pienezza dei tempi, egli è apparso per annullare il peccato mediante il sacrificio di se stesso. E come per gli uomini è stabilito che muoiano una sola volta, dopo di che viene il giudizio, così Cristo, dopo essersi offerto una sola volta per togliere il peccato di molti, apparirà una seconda volta, senza alcuna relazione con il peccato, a coloro che l'aspettano per la loro salvezza.

Fratelli, poiché abbiamo piena libertà di entrare nel santuario per mezzo del sangue di Gesù, via nuova e vivente che egli ha inaugurato per noi attraverso il velo, cioè la sua carne, e poiché abbiamo un sacerdote grande nella casa di Dio, accostiamoci con cuore sincero, nella pienezza della fede, con i cuori purificati da ogni cattiva coscienza e il corpo lavato con acqua pura. Manteniamo senza vacillare la professione della nostra speranza, perché è degno di fede colui che ha promesso.

Parola di Dio

CANTO AL VANGELO

Alleluia, alleluia, alleluia, alleluia
alleluia, alleluia, alleluia, alleluia. (x2)

Questa tua parola non avrà mai fine,
ha varcato i cieli e porterà il suo frutto. ***(x2) Rit.***

Dal Vangelo secondo Luca (*Lc 24,46-53*)
In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Così sta scritto: il Cristo patirà e risorgerà dai morti il terzo giorno, e nel suo nome saranno predicati a tutti i popoli la conversione e il perdono dei peccati, cominciando da Gerusalemme. Di questo voi siete testimoni. Ed ecco, io mando su di voi colui che il Padre mio ha promesso; ma voi restate in città, finché non siate rivestiti di potenza dall'alto».
Poi li condusse fuori verso Betània e, alzate le mani, li benedisse. Mentre li benediceva, si staccò da loro e veniva portato su, in cielo. Ed essi si prostrarono davanti a lui; poi tornarono a Gerusalemme con grande gioia e stavano sempre nel tempio lodando Dio.

Parola del Signore

PREGHIERE DEI FEDELI

Ripetiamo insieme: **Ascoltaci Signore**

Aiutaci, Gesù, a riconoscere quando Tu ti fai prossimo a noi, perché dalla gratitudine per questa Tua cura sgorghi l'accoglienza delle persone che incontriamo, che abbiamo accanto, con cui viviamo. Preghiamo.

Ti preghiamo, Signore, per la Chiesa: fa' che sia casa accogliente per l'umanità ferita di tutti i tempi e di tutti i luoghi. Preghiamo.

Signore, fa' che nel viaggio della nostra vita, nei programmi di ogni giorno, siamo capaci di vedere gli "extra", gli imprevisti, i fuori programma che ci accadono, non come un ostacolo o un peso da evitare, ma come l'appuntamento che ci offri per incontrarTi. Preghiamo.

Signore, ti ringraziamo per quanti nella nostra vita ci sono stati prossimi, ci hanno accolto e amato senza che lo chiedessimo. Queste persone ci hanno voluto bene gratuitamente, senza chiedere nulla in cambio e poi hanno proseguito lungo la loro strada. Te le affidiamo, custodiscile nel tuo amore. Preghiamo.

Señor nuestro Jesucristo, que junto con María y José consagraste con hermosas virtudes la vida doméstica, haz que por intercesión de ambos sepamos instruirnos con el ejemplo de tu Sagrada Familia.
Elevamos nuestras oraciones a tí Señor, para poner nuestras familias bajo tu mirada, te pedimos nos acompañes, nos asistas en nuestras necesidades, nos mantengas en amorosa unión y guia nuestros pasos.
Por esto te rogamos.

Nostro Signore Gesù Cristo, che insieme a Maria e Giuseppe hai consacrato con meravigliose virtù la vita domestica, fai che attraverso l'intercessione di entrambi sappiamo istruirci con l'esempio della tua Sacra Famiglia.
Eleviamo le nostre preghiere a te Signore, per mettere le nostre famiglie

sotto il tuo sguardo, ti chiediamo di accompagnarci, di assisterci nei nostri bisogni, di tenerci in unione amorevole e di guidare i nostri passi. Per questo ti preghiamo.

CANTO ALLA PRESENTAZIONE DEI DONI: Il seme del tuo canto

Per ogni volta che ci doni la Parola di luce, noi offriremo la pace.
Per ogni volta che ci nutre il tuo Pane di vita, noi sazieremo la fame.
Per ogni volta che ci allieta il tuo Vino di gioia, noi guariremo ferite.

Offriamo a Te sinceramente la vita.
Benediciamo la tua pace fra noi.
Saremo l'eco del tuo canto, il seme del tuo campo.
Il lievito del tuo perdono.
Il lievito del tuo perdono.

Non ci separa dalla fede l'incertezza del cuore, quando ci parli Signore.
Non ci separa dall'amore la potenza del male, quando rimani con noi.
non ci separa dall'attesa del tuo giorno la morte, quando ci tieni per mano. ***Rit.***

CANTI COMUNIONE

Il canto dell'amore

Se dovrai attraversare il deserto
non temere io sarò con te
se dovrai camminare nel fuoco
la sua fiamma non ti brucerà
seguirai la mia luce nella notte
sentirai la mia forza nel cammino
io sono il tuo Dio, il Signore.

Sono io che ti ho fatto e plasmato
ti ho chiamato per nome
io da sempre ti ho conosciuto
e ti ho dato il mio amore
perché tu sei prezioso ai miei occhi
vali più del più grande dei tesori
io sarò con te dovunque andrai.

Non pensare alle cose di ieri
cose nuove fioriscono già
aprirò nel deserto sentieri
darò acqua nell'aridità
perché tu sei prezioso ai miei occhi
vali più del più grande dei tesori
io sarò con te dovunque andrai.

Perché tu sei prezioso ai miei occhi
vali più del più grande dei tesori
io sarò con te dovunque andrai.

Io ti sarò accanto sarò con te
per tutto il tuo viaggio sarò con te
io ti sarò accanto sarò con te
per tutto il tuo viaggio sarò con te.

Arderanno sempre i nostri cuori

Quando scende su di noi la sera e scopri che
nel cuore resta nostalgia
di un giorno che non avrà tramonto
ed avrà il colore della sua pace.
Quando scende su di noi il buio e senti che

nel cuore manca l'allegria
del tempo che non avrà mai fine
ed allora cercherai parole nuove…
E all'improvviso la strada si illumina
e scopri che non sei più solo;
sarà il Signore Risorto a tracciare il cammino
e a ridare la vita.

Arderanno sempre i nostri cuori
se la Tua parola in noi dimorerà.
Spezza Tu, Signore, questo pane:
porteremo al mondo la Tua verità.

Quando all'alba sentirai la sua voce capirai
che non potrà fermarsi mai
l'annuncio che non avrà confini
che riporterà nel mondo la speranza…
Gesù è il Signore risorto
che vive nel tempo,
è presente tra gli uomini;
è Lui la vita del mondo,
il pane che nutre la chiesa in cammino. ***Rit. (x2)***

Canterò per te

Tu che nel silenzio parli, solo tu, che vivi nei miei giorni
puoi colmare la sete che c'è in me e ridare senso a questa vita mia
che rincorre la sua verità.
Tu di chiara luce splendi, solo tu i miei pensieri accendi
e disegni la tua pace dentro me scrivi note di una dolce melodia
che poi sale nel cielo in libertà.

E canterò solo per te la mia più bella melodia
che volerà nel cielo immenso e griderò al mondo che
un nuovo sole nascerà ed una musica di pace canterò.

Tu che la tua mano tendi, solo tu che la tua vita doni
puoi ridarmi la mia felicità la speranza di una vita nuova in te
la certezza che io rinascerò. ***Rit. (x2)***

Mon coeur exulte

Mon cœur exulte de bonheur
Mon esprit tressaille de joie
En Dieu mon Sauveur
Alléluia! Alléluia!

Il a porté le regard sur son humble servante
Oui désormais l'on me dira bienheureuse
Le Tout-Puissant a fait pour moi des merveilles
Saint est son Nom!

Il a montré son amour aux petits qui le craignent
Il a offert aux démunis son alliance
Il a donné aux affamés l'abondance
Saint est son Nom!

Son bras de gloire a chassé les puissants de leurs trônes
Lui qui élève dans la fête les humbles
Et qui renvoie les orgueilleux les mains vides
Saint est son Nom!

Il tient toujours le serment de sa grande promesse
Il se souvient de sa bonté éternelle
Il vient en aide à Israël d'âge en âge
Saint est son Nom!

CANTO FINALE: Mani che si stringono

Il sole scende è quasi notte ormai,
dai, restiamo ancora insieme un po'meno buio sarà.
La parola del Signore, come luce in mezzo a noi,
ci rischiara e ci riunisce a Lui.

Mani che si stringono forte,
in un cerchio di sguardi che si incrociano.
Come un abbraccio stretto
per sentire che la chiesa vive
che vive dentro noi, insieme a noi.
E sono mani che si tendono in alto,
che si aprono grandi per raccogliere
quella forza immensa,
che il Signore mette in fondo al cuore,
e annunciare a tutti che Dio ci ama.

E veglieremo con le lampade,
aspettando nella notte fin che giorno sarà;
e la voce del Signore all'improvviso (x2)

Mani che si stringono forte,
in un cerchio di sguardi che si incrociano.
Come un abbraccio stretto
per sentire che la chiesa vive
che vive dentro noi, insieme a noi.
E sono mani che si tendono in alto,
che si aprono grandi per raccogliere
quella forza immensa,
che il Signore mette in fondo al cuore,
e annunciare a tutti che Dio ci ama. Dio ci ama (x2)

Dalla Cattedrale alla Mensa della Provvidenza
Convento dei Frati Cappuccini - Trento

Preghiera

Cammina con noi, o Signore, in questa notte che inizia;
apri i nostri cuori, affinché la parabola del Buon Samaritano,
ascoltata all'inizio del nostro pellegrinaggio,
scenda nella nostra cella più intima
e prenda dimora.

CANTO

***

"LO VIDE"

Sono tre gli sguardi di cui tu, o Signore, ci hai parlato:

il primo sguardo, è quello del sacerdote: ***guarda*** e passa dall'altra parte della strada.

La parola di Papa Francesco
Sono io di quelli che selezionano la gente secondo il proprio piacere? Mi faccio prossimo o semplicemente passo accanto? Queste domande é bene farcele e farcele spesso…

La voce dei ragazzi
Signore, anch'io a volte ho guardato con un po' di disprezzo quel mio compagno di classe, lo sconosciuto sull'autobus, …
Rit. *Aprimi Tu il cuore*

Il secondo sguardo è quello del levita: ***guarda*** e prosegue

La parola di Papa Francesco
Il Signore potrà dirci: ma tu ti ricordi quella volta sulla strada da Gerusalemme a Gerico? Quell'uomo mezzo morto ero io. Ti ricordi? Quei nonni soli, abbandonati, ero io.

La voce dei ragazzi
Signore, anch'io a volte ho guardato con indifferenza la mia nonna ammalata, quella compagna spesso cupa e solitaria che passa la ricreazione in disparte…
Rit. *Aprimi tu il cuore*

Il terzo sguardo è quello del samaritano: ***guarda*** col cuore e si china verso l'uomo.

La parola di Papa Francesco
Gli altri due videro, ma i loro cuori rimasero chiusi, freddi. Invece il cuore del samaritano era sintonizzato con il cuore stesso di Dio.

La voce dei ragazzi
Signore, come sto bene quando mi sento accolto, quando papà mi abbraccia dopo aver discusso con me… Quando sull'autobus ricevo un sorriso da chi non conosco...
Rit. *Grazie e aiutami a fare lo stesso*

CANTO

***

"NE EBBE COMPASSIONE"

La parola di Papa Francesco
Il cuore, le viscere si sono commosse!
Il cuore del samaritano si è manifestato in questi tre gesti:
"Gli si fece vicino"

La voce dei ragazzi
Signore, dopo la fatica di aver fatto quella telefonata ad una persona a me ostile, come ha gioito il mio cuore… Dopo aver perso tempo ad ascoltare i pensieri tristi di mia sorella, che gioia aver visto il suo sorriso…
Rit. *Grazie, tu eri con me*

"Lo portò alla locanda"

La voce dei ragazzi
Signore, la situazione della mia amica è troppo grande per me, non riesco ad aiutarla da sola… Per fortuna c'è quel professore, quanto conforto abbiamo trovato parlandone con lui…
Signore, la confidenza del mio collega mi ha sconvolto… Come l'ho visto più sereno dopo che è andato a far due chiacchere dal quel don, mio amico.
Rit. *Grazie tu eri con me*

"Si prese cura di lui"
La voce dei ragazzi
Signore, quella volta che ho rinunciato ad un allenamento per andare a trovare un mio amico all'ospedale, sono tornato più contento… Me lo avevi suggerito tu:
Rit: *Va' e anche tu fa' lo stesso*

Signore, è difficile questo periodo, ho tante preoccupazioni e mi sembra di soccombere, mi prende l'angoscia, sono triste.
Ti ho sentito vicino nelle telefonate di un amico, nella compagnia di quella famiglia, nelle due chiacchiere col don, nei momenti di pianto e silenzio davanti a Te in chiesa…
Rit. *Grazie ti sei preso cura di me*

CANTO

La parola di Papa Francesco
Cari fratelli e sorelle, bisogna essere cristiani sul serio, che non hanno paura di sporcarsi le mani, le vesti, quando si fanno vicini. Cristiani aperti alle sorprese. Cristiani che, come Gesù, pagano per gli altri.

In questo primo tratto di cammino abbiamo portato con noi alcune persone care: amici, famiglie, colleghi, fratelli. Te le affidiamo, o Maria.

Mensa della Provvidenza
Convento dei Frati Cappuccini - Trento

CANTO: Cantico delle creature (Angelo Branduardi)

A te solo Buon Signore
Si confanno gloria e onore
A Te ogni laude et benedizione
A Te solo si confanno
Che l'altissimo Tu sei
E null'omo degno è
Te mentovare.

Si laudato Mio Signore
Con le Tue creature
Specialmente Frate Sole
E la sua luce.

Tu ci illumini di lui
Che è bellezza e splendore
Di Te Altissimo Signore
Porta il segno.

Si laudato Mio Signore
Per sorelle Luna e Stelle
Che Tu in cielo le hai formate
Chiare e belle.

Si laudato per Frate Vento
Aria, nuvole e maltempo
Che alle Tue creature dan sostentamento.
Si laudato Mio Signore

Per sorella nostra Acqua
Ella è casta, molto utile
E preziosa.

Si laudato per Frate Foco
Che ci illumina la notte
Ed è bello, giocondo
E robusto e forte.

Si laudato Mio Signore
Per la nostra Madre Terra
Ella è che ci sostenta
E ci governa

Si laudato Mio Signore
Vari frutti lei produce
Molti fiori coloriti
E verde l'erba.

Si laudato per coloro
Che perdonano per il Tuo amore
Sopportando infermità
E tribolazione
E beati sian coloro
Che cammineranno in pace
Che da Te Buon Signore
Avran corona.

Si laudato Mio Signore
Per la Morte Corporale
Chè da lei nesun che vive
Può scappare
E beati saran quelli

nella Tua volontà
che Sorella Morte
non gli farà male.

CANTO: Benedicat

Benedicat tibi Dominus
et custodiat te
ostendat faciem suam tibi
et misereatur tui.

Convertat vultum suum ad te
et det tibi pacem
Dominus benedicat, frater Leo, te

Benedicat tibi Dominus
et custodiat te
ostendat faciem suam tibi
et misereatur tui.

PREGHIERA

Signore,
per Te ciascuno di noi è prezioso,
ciascuno è insostituibile ai Tuoi occhi.
Nelle notti che attraversiamo,
fa' che ognuno di noi possa essere una candela accesa,
una piccola luce che rischiara le tenebre.
Illumina i nostri passi nell'incontro con l'altro,
rendici capaci di incontrare i volti dei nostri fratelli
e di riconoscere, in loro, il tuo volto.
Grazie Signore,

perché ci hai donato Maria, tua madre:
il suo passo umile e coraggioso,
la sua dolcezza,
la sua determinazione
accompagnano i nostri passi.
Grazie Signore
Perché tu cammini con noi.
Amen

Padre nostro

CANTO: Francesco vai

Quello che io vivo non mi basta più,
tutto quel che avevo non mi serve più:
io cercherò, quello che davvero vale,
e non più il servo ma il padrone seguirò!

Francesco, vai, ripara la mia casa!
Francesco, vai, non vedi che è in rovina?
E non temere io sarò con te dovunque andrai.
Francesco, vai! Francesco, vai!

Nel buio e nel silenzio ti ho cercato, Dio;
dal fondo della notte ho alzato il grido mio
e griderò finché non avrò risposta
per conoscere la tua volontà. ***Rit.***

Altissimo Signore, cosa vuoi da me?
Tutto quel che avevo l'ho donato a Te.
Ti seguirò nella gioia e nel dolore
e della vita mia una lode a Te farò. ***Rit.***

Quello che cercavo l'ho trovato qui:
ma ho riscoperto nel mio dirti si
la libertà, di essere figlio Tuo,
fratello e sposo di Madonna povertà. ***Rit.***

Dalla Mensa della Provvidenza alla Pieve di Civezzano

CANTO

INTRODUZIONE ALLE CONFESSIONI

La parola di Papa Francesco

"Costui accoglie i peccatori e mangia con loro". E tutti siamo peccatori, tutti, e per questo Gesù ci accoglie con affetto, tutti noi che siamo qui; Gesù si incontrava con le persone segnate da qualche errore, da qualche peccato, Gesù mette in gioco la sua reputazione e invita sempre a guardare un orizzonte capace di rinnovare la vita, di rinnovare la storia. Tutti, tutti abbiamo un orizzonte. Tutti.

Qualcuno può dire: "Io non ce l'ho". Apri la finestra, e lo troverai. Apri la finestra del tuo cuore, apri la finestra dell'amore che è Gesù, e lo troverai. Tutti abbiamo un orizzonte.

***

CANTO

Dal vangelo secondo Luca

Ed ecco, un dottore della Legge si alzò per metterlo alla prova e chiese: "Maestro, che cosa devo fare per ereditare la vita eterna?". Gesù gli disse: "Che cosa sta scritto nella Legge? Come leggi?". Costui rispose: "***Amerai il Signore tuo Dio con tutto il tuo cuore, con tutta la tua anima, con tutta la tua forza e con tutta la tua mente, e il tuo prossimo come te stesso***". Gli disse: "Hai risposto bene; fa' questo e vivrai".

Ma quello, volendo giustificarsi, disse a Gesù: "E chi è mio prossimo?".

La parola di Papa Francesco
Il prossimo è una persona, ***un volto*** che incontriamo nel cammino, e dal quale ci lasciamo muovere, ci lasciamo commuovere: muovere dai nostri schemi e dalle nostre priorità e commuovere intimamente da ciò che vive quella persona, per farle posto e spazio nel nostro andare.

"Abbi cura di me" (Simone Cristicchi)

…È il fiore tra l'asfalto
Lo spettacolo del firmamento
È l›orchestra delle foglie che vibrano al vento
È la legna che brucia, che scalda e torna cenere
La vita è l'unico miracolo a cui non puoi non credere
Perché tutto è un miracolo, tutto quello che vedi
E non esiste un altro giorno che sia uguale a ieri
Tu allora vivilo adesso
Come se fosse l'ultimo
E dai valore ad ogni singolo attimo…

***

CANTO

Dal vangelo secondo Luca
Gesù riprese: "Un uomo scendeva da Gerusalemme a Gerico e cadde nelle mani dei briganti, che gli portarono via tutto, lo percossero a sangue e se ne andarono, lasciandolo mezzo morto. Per caso, un sacerdote scendeva per quella medesima strada e, quando lo vide, passò oltre. Anche un levita, giunto in quel luogo, vide e passò oltre.

La parola di Papa Francesco

L'uomo era stato lasciato mezzo morto al bordo della strada non solo da alcuni banditi, ma anche dall'indifferenza di un sacerdote e di un levita che non ebbero il coraggio di aiutarlo. Anche l'indifferenza ferisce e uccide. Gli uni per qualche misera moneta, gli altri per paura di contaminarsi, per disprezzo o disgusto sociale, senza problemi avevano lasciato quell'uomo per terra lungo la strada.

Invocazioni

Rit. *Aprici gli occhi Signore, camminiamo con te*

Nel vivere frettolosamente la quotidianità in cui tutto sembra scontato e dovuto, non ci accorgiamo nemmeno di quello che accade; e se accade qualcosa, a volte tiriamo dritto senza farci sfiorare da nulla. Oppure passiamo oltre, come ha fatto il levita.
Aprici gli occhi Signore, camminiamo con te

A volte anche noi, come il sacerdote e il levita, ci sentiamo la coscienza a posto, perché in fondo non abbiamo fatto nulla di male, ma Tu invece ci chiedi: cosa hai fatto di bene?
Aprici gli occhi Signore, camminiamo con te

Quante volte si fa finta di non vedere: questo non mi riguarda, ho altro da fare, non posso o non voglio fermarmi ora…
Aprici gli occhi Signore, camminiamo con te

CANTO

***

La parola di Papa Francesco

Dio non ti abbandona mai. Dio non abbandona nessuno. Dio ti dice: "Vieni". Dio ti aspetta e ti abbraccia, e se non sai la strada viene a cercarti.

Invocazioni (salmo 18)

Rit. *Signore mia roccia*

Invoco il Signore degno di lode e sarò salvato dai miei nemici
Signore mia roccia

Mi circondavano flutti di morte, mi travolgevano torrenti infernali
Signore mia roccia

Nell'angoscia invocai il Signore,
dal suo tempio ascoltò la mia voce,
a Lui e ai suoi orecchi giunse il mio grido
Signore mia roccia

Mi assalirono nel giorno della mia sventura,
ma il Signore fu il mio sostegno
Signore mia roccia

CANTO

***

Dal vangelo secondo Luca
Invece un Samaritano, che era in viaggio, passandogli accanto, vide e ne ebbe compassione.

La parola di Papa Francesco
Il buon Samaritano ci mostra che il prossimo è prima di tutto una persona, qualcuno con un volto concreto, con un volto reale e non qualcosa da oltrepassare e ignorare, qualunque sia la sua situazione. È un volto che rivela la nostra umanità tante volte sofferente e ignorata.

Invocazioni

Rit. *Aiutaci a riconoscerti e a camminare insieme a te*

Mi ha colpito che il Samaritano fosse in viaggio, non era lì per caso, era in missione. Aveva ben altro a cui pensare eppure si è fermato. Si è mosso verso uno sconosciuto e non si è fatto mille domande. Quando io riesco a fare come il samaritano? A mettere da parte i miei progetti e dare spazio e tempo agli altri?
Aiutaci a riconoscerti e a camminare insieme a te

Compassione può essere intesa in senso negativo, quando qualcuno prova pena per me. In senso positivo invece significa stare al fianco di chi ha bisogno, condividere la stessa esperienza, fare un pezzo di strada insieme, anche se non sempre chi ti è prossimo è simpatico o lo scegli tu.
Aiutaci a riconoscerti e a camminare insieme a te

Il samaritano, vedendo quel poveretto, vide la sua stessa sofferenza e il suo stesso dolore e non vide più il nemico, ma il fratello che era lì. Un'unica umanità li accomunava nel bene e nel male.
Aiutaci a riconoscerti e a camminare insieme a te

Dio lascia a ciascun uomo la libertà. I briganti potevano non aggredirlo, il sacerdote e il levita potevano non ignorarlo. Anche il samaritano poteva non inginocchiarsi, ma facendolo ci ha guadagnato il centuplo. E a noi cosa chiedi in ogni istante?
Aiutaci a riconoscerti e a camminare insieme a te

CANTO

***

La zona di grigia

Un uomo per la strada vede una ragazzina che trema, ha solo un vestito

leggero, niente da mangiare. Si arrabbia con Dio: "Perché lo permetti? Perché non fai qualcosa?". Dio tace.

Fatti di cronaca come quello del bimbo morto a Bologna mi inducono alla stessa reazione. Sono i fatti che appartengono alla zona grigia dell'esistenza, che fanno dubitare della bontà della creazione e del creatore. Creatore forse, ma Padre? Di fronte a questa zona d'ombra però si apre per me lo spazio della compassione, del dolore di fronte al dolore altrui: è mio o no? Quando vedo una mendicante che trema in ginocchio al centro del marciapiede, quel dolore mi interpella.
Posso reagire come Ivan Karamazov che, nella sofferenza degli innocenti, scorge un segno dell'assenza di Dio e se ne serve per la sua ribellione contro il redentore. In fondo però la compassione di Ivan verso il dolore innocente è la scusa, la teoria progettata da un cuore incapace di amare con i fatti. Egli ama quel dolore non per alleviarne la sofferenza, ma per sé stesso. Senza quel dolore assurdo, non potrebbe starsene chiuso a casa nel suo cinismo con tanto di certificato medico. Egli ama il dolore altrui, per mettere a tacere la sua coscienza e Dio ed ergersi a giudice. Il mondo è male: cosa posso mai fare io?
Posso non reagire. Facendo finta di non vedere o non vedendo proprio, se non un ostacolo da superare: l'ennesimo mendicante a intralciare la mia strada di uomo fortunato. Perché qualcuno non risolve? Non pago forse le tasse? Un liceale al quale era stato proposto di donare il sangue ha risposto: "Quanto mi pagate?". La logica del dono è fuori moda: cosa c'entro io con il dolore altrui?
Oppure posso fare come Rilke che s'imbatte in una donna che chiede l'elemosina. L'amico che lo accompagna le dà uno spicciolo, il poeta tira dritto, ma più avanti compra una rosa e di ritorno solleva la donna e gliela regala: va oltre il bisogno materiale, coglie la persona nella sua interezza e agisce "personalmente" restituendo dignità alla donna, che almeno quel giorno smise di mendicare. (Alessandro d'Avenia)

CANTO

***

Dal Vangelo secondo Luca
Gli si fece vicino, gli fasciò le ferite, versandovi olio e vino; poi lo caricò sulla sua cavalcatura, lo portò in un albergo e si prese cura di lui.

La parola d Papa Francesco
La tenerezza è usare gli occhi per vedere l'altro, usare le orecchie per sentire l'altro, per ascoltare il grido dei piccoli e dei poveri, di chi teme il futuro. È prendersi cura dell'altro, abbassandosi al suo livello. Anche Dio si è abbassato in Gesù per stare al nostro livello, per attraversare tutta la vita dell'uomo con il linguaggio concreto dell'amore.

Invocazioni

Rit. *Aiutaci a riconoscerti e a camminare insieme a te*

Il bello accade quando trovi persone che essendo libere scelgono di darti una mano e prendersi cura di te, anche se tu pensi di potertela cavare da solo.
Aiutaci a riconoscerti e a camminare insieme a te

È una cosa bella prendersi cura degli altri e quando ci riesco mi accorgo che ricevo in cambio molto di più. A volte però capisco che sono io l'oggetto di questo prendersi cura, ed anche questo è un guadagno per me.
Aiutaci a riconoscerti e a camminare insieme a te

Nell'aiutare una persona mi sono accorta che da sola non ce l'avrei fatta ed ero al limite. Parlando con persone che mi vogliono bene mi sono liberata da un carico insopportabile ed ho capito che Tu eri Samaritano per me.
Aiutaci a riconoscerti e a camminare insieme a te

In certe situazioni ho il desiderio di avere accanto delle persone che mi aiutino a superare i momenti difficili. Il modo con cui Tu scegli di venirmi in soccorso non sempre lo riconosco, perché lo cerco secondo i miei schemi.
Aiutaci a riconoscerti e a camminare insieme a te

CANTO

***

Testimonianza
Trovo che la parabola del Buon Samaritano colpisca silenziosamente ognuno di noi e risvegli la nostra coscienza. Prendersi cura dell'altro comporta delle gioie immense sia per il soccorso sia per il soccorritore.
Io sono stato soccorso da alcuni samaritani: l'esperienza che ho fatto, mi ha aiutato a capire che voglio essere il prossimo per le persone che mi circondano e che, se poche persone sono riuscite a stravolgere così la mia vita, io, nel mio piccolo, posso stravolgere o almeno aiutare gli altri. Tutti nel nostro piccolo possiamo fare qualcosa di grande e non occorre per forza essere Gesù o persone di importanza specifica, basta essere se stessi nel quotidiano.

CANTO

***

Dal Vangelo secondo Luca
Il giorno seguente, tirò fuori due denari e li diede all'albergatore, dicendo: "Abbi cura di lui; ciò che spenderai in più, te lo pagherò al mio ritorno".

La parola del Papa

Abbiamo tanto da fare, e dobbiamo farlo insieme. Ma come fare, con il male che respiriamo? Grazie a Dio, nessun sistema può annullare l'apertura al bene, la compassione, la capacità di reagire al male che nascono dal cuore dell'uomo. Ora voi mi direte: "Sì, sono belle parole, ma io non sono il Buon Samaritano e nemmeno Madre Teresa di Calcutta". Invece ciascuno di noi è prezioso; ciascuno di noi è insostituibile agli occhi di Dio. Nella notte dei conflitti che stiamo attraversando, ognuno di noi può essere una candela accesa che ricorda che la luce prevale sulle tenebre, non il contrario. (...) basta una sola piccola luce che si alimenta di speranza, e il buio non sarà più completo. Basta un solo uomo perché ci sia speranza, e quell'uomo puoi essere tu. Poi c'è un altro "tu" e un altro "tu", e allora diventiamo "noi". E quando c'è il "noi", comincia la speranza? No. Quella è incominciata con il "tu". Quando c'è il noi, comincia una rivoluzione.

Preghiera (Madre Teresa di Calcutta)

Signore, insegnami a parlare,
ma con amore.
Rendimi capace di comprendere
e dammi la fede che muove le montagne,
ma con l'amore.
Insegnami quell'amore
che è sempre paziente e sempre gentile;
mai geloso, presuntuoso,
egoista o permaloso;
l'amore che prova gioia nella verità,
sempre pronto a perdonare,
a credere, a sperare e a sopportare.

Signore, che io sia sempre
il debole ma costante riflesso
del tuo amore perfetto.

Apri i nostri occhi, Signore,
perché possiamo vedere te nei nostri fratelli.
Apri le nostre orecchie, Signore,
perché possiamo udire le invocazioni
di chi ha fame, freddo, paura,
e di chi è oppresso.

Apri il nostro cuore, Signore,
perché impariamo ad amarci
gli uni gli altri come tu ci ami.

CANTO

***

I verbi del samaritano

Vede ed ha compassione: gli occhi sono collegati con il cuore. Sa soffrire con chi soffre.

Si fa vicino: è lui che provvede, in prima persona.

Fascia le ferite e versa sopra olio e vino: cerca di rimediare alle necessità immediate di chi chiede aiuto e lo fa con cura.

Carica l'uomo ferito sulla sua cavalcatura: mette le sue risorse a disposizione di chi ne ha bisogno, rinunciando ad una sua comodità, facendosi da parte per accogliere il più debole.

Porta l'uomo ferito ad una locanda e si ferma per prendersi cura di lui per tutta la notte. C'è una necessità più urgente alla quale non si sottrae. Così il suo programma della giornata è cambiato, anche questa è una sicurezza di vita a cui rinuncia: non si considera padrone del suo tempo.

La mattina, quando deve proprio andare via, non si dà ancora pace: lo affida all'albergatore. Riesce a suscitare la carità anche negli altri, sapendo che dando fiducia e condividendo si costruisce un mondo a misura d'uomo dove tutti cooperano per il bene comune.

Si preoccupa che le cure dell'albergatore siano sufficienti per l'uomo ferito. Fino a quando l'uomo ferito non sarà guarito, il samaritano continua ad interessarsi a lui.

Questa è la strada che indica Gesù a noi:
Va' e fa' anche tu lo stesso

CANTO

Pieve di Civezzano

FORTE COME LA MORTE É L'AMORE

CANTO: Anche di notte ti cerco (Ledere nacht verlang ik – Taizé)

Anche di notte ti cerco mio Dio, è l'anima mia che ti cerca,
e il mio spirito al mattino ha sete, non vive senza te.

lettori
Come è possibile perdonare mio padre, la sua assenza, la sua superficialità?
Non potrò mai perdonare il tradimento dell'amica, proprio di lei, di cui mi fidavo...
La vita è davvero una promessa di speranza, anche quando mi sento svogliato e deluso?
Non riusciranno a ingannarmi un'altra volta: ad amare ci si scotta e io sono stanca di soffrire!
Come potranno essere rimarginate le ferite che i briganti di oggi mi hanno inflitto lungo il cammino?
Oso sperare che un Buon Samaritano passi, oggi, dalla mia strada, mi guardi, si commuova e con discrezione mi porti con sé.

Tutti: Non per possedermi. Ma per liberarmi.

CANTO: Cristo Gesù (Jesus le Christ - Taizé)

Cristo Gesù, 0 luce interiore,
non lasciare che il buio parli in me
Cristo Gesù, 0 luce interiore,
fa' ch'io accolga il tuo amor.

il celebrante
Perché temere nei giorni tristi,
quando ci circonda la malizia dei perversi?
Essi confidano nella loro forza,
si vantano della loro grande ricchezza.

tutti

Ma forte come la morte è l'amore,
tenace come gli inferi è la passione:
le sue vampe son vampe di fuoco,
una fiamma del Signore!
Le grandi acque non possono spegnere l'amore
né i fiumi travolgerlo.

il celebrante
Non ricordate più le cose passate,
non pensate più alle cose antiche!
Ecco, io faccio una cosa nuova:
proprio ora germoglia, non ve ne accorgete?

Tutti si mettono in ginocchio
ESPOSIZIONE EUCARISTICA

CANTO: Il Signore ti ristora (Taizé)

Il Signore ti ristora. Dio non allontana.
Il Signore viene ad incontrarti, viene ad incontrarti.

Silenzio

LASCIARSI MEDICARE

Dal Vangelo secondo Luca
Invece un Samaritano, che era in viaggio, passandogli accanto, vide e ne ebbe compassione. Gli si fece vicino, gli fasciò le ferite, versandovi olio e vino.

Mi metto davanti a Gesù, così come sono. Scelgo la posizione che più mi aiuta.

Grazie Gesù per l'olio con cui lenisci la mia ferita: tu hai cura di me e io sento il profumo del tuo balsamo.

Grazie Gesù per il Vino, che brucia a contatto con il mio sangue, nel tentativo di ridestare in me la vita: tu mi spingi a crescere in umanità, imparando ad amare chi eviterei volentieri.

Grazie Gesù per la fasciatura con cui fai di me una creatura nuova, e grata per il dono ricevuto oso anch'io prendermi cura delle ferite degli altri.

Racconto a Gesù le mie ferite. Ciò che mi fa soffrire.
Di cosa ho più bisogno oggi? Di Olio? Vino? Di una fasciatura?

CANTO: So che sei qui

So che sei qui in questo istante,
so che sei qui dentro di me,
abiti qui in questo niente
ed io lo so che vivi in me.

Che mai dirò al mio Signore
che mai dirò tutto tu sai,
ti ascolterò nel mio silenzio
e aspetterò che parli tu.

E mi dirai cose mai udite,
mi parlerai del Padre,
mi colmerai d'amore,
e scoprirò chi sei.

Io sento in me la tua pace,
la gioia che tu solo dai,
attorno a me io sento il cielo,
un mondo di felicità.

Mio Dio sei qui, quale mistero
Verbo di Dio e umanità.
Non conta più lo spazio e il tempo
è scesa qui l'eternità.

Cosa sarà il Paradiso,
cosa sarà la vita,
sarai con noi per sempre, sempre,
tu tutto in noi, noi in te.

***

FACCIO FORSE QUALCOSA DI MALE?

Dal Vangelo secondo Luca
Per caso, un sacerdote scendeva per quella medesima strada e, quando lo vide, passò oltre. Anche un levita, giunto in quel luogo, vide e passò oltre.

Da un'omelia di papa Francesco
Chi è il responsabile del sangue di questi fratelli e sorelle? Nessuno! Tutti noi rispondiamo così: non sono io, io non c'entro, saranno altri, non certo io. Oggi nessuno nel mondo si sente responsabile di questo; abbiamo

perso il senso della responsabilità fraterna; siamo caduti nell'atteggiamento ipocrita del sacerdote e del servitore dell'altare: guardiamo il fratello mezzo morto sul ciglio della strada, forse pensiamo "poverino", e continuiamo per la nostra strada, non è compito nostro; e con questo ci tranquillizziamo, ci sentiamo a posto. La cultura del benessere, che ci porta a pensare a noi stessi, ci rende insensibili alle grida degli altri, ci fa vivere in bolle di sapone, che sono belle, ma non sono nulla, sono l'illusione del futile, del provvisorio, che porta all'indifferenza verso gli altri, anzi porta alla globalizzazione dell'indifferenza. In questo mondo della globalizzazione siamo caduti nella globalizzazione dell'indifferenza. Ci siamo abituati alla sofferenza dell'altro, non ci riguarda, non ci interessa, non è affare nostro!

Tempo per chiedere perdono, per noi stessi e per l'umanità.

Pietà di noi, Signore.
Contro di te abbiamo peccato (5 volte)

CANTO: Stai con me (Bleibet hier - Taizé)

Bleibet hier und wachet mit mir. Wachet und betet, wachet und betet.
Stay with me, remain here with me, watch and pray, watch and pray.
Stai con me, rimani qui con me... Veglia e prega, veglia e prega.

***

CHE COSA RENDERÒ AL SIGNORE PER LE PERSONE CHE MI HA DATO?

Dal Vangelo secondo Luca
Lo caricò sulla sua cavalcatura, lo portò in un albergo e si prese cura di lui.

Riflessione (Papa Francesco)
Siamo debitori anzitutto perché in questa vita abbiamo ricevuto tanto: l'esistenza, un padre e una madre, l'amicizia, le meraviglie del creato... Anche se a tutti capita di attraversare giorni difficili, dobbiamo sempre ricordarci che la vita è una grazia, è il miracolo che Dio ha estratto dal nulla.
In secondo luogo siamo debitori perché, anche se riusciamo ad amare, nessuno di noi è capace di farlo con le sue sole forze. L'amore vero è quando possiamo amare, ma con la grazia di Dio. Nessuno di noi brilla di luce propria. C'è quello che i teologi antichi chiamavano un "mysterium lunae" non solo nell'identità della Chiesa, ma anche nella storia di ciascuno di noi. Cosa significa, questo "mysterium lunae"? Che è come la luna, che non ha luce propria: riflette la luce del sole. Anche noi, non abbiamo luce propria: la luce che abbiamo è un riflesso della grazia di Dio, della luce di Dio. Se ami è perché qualcuno, all'esterno di te, ti ha sorriso quando eri un bambino, insegnandoti a rispondere con un sorriso. Se ami è perché qualcuno accanto a te ti ha risvegliato all'amore, facendoti comprendere come in esso risiede il senso dell'esistenza.

Penso ad una persona che si è presa cura di me, che mi ha "risvegliato l'amore".
Prego per lei, la porto a Gesù.

Padre nostro
mettendo la mano sulla spalla destra del vicino

Benedizione eucaristica

CANTO: Psallite Deo! (Taizé)

Psallite Deo, psallite!
Alleluia, alleluia!

Dalla Pieve di Civezzano a Montagnaga

CANTO

La parola di Papa Francesco
Per conoscere Gesù è necessario mettersi in cammino. Strada facendo, ci rendiamo conto che Dio si incontra in vari modi: nella bellezza della sua creazione, poiché interviene con amore nella nostra storia e nelle relazioni di fraternità e di servizio che costruiamo con il prossimo.

Preghiera
Cammina
sei nato per il cammino.
Cammina,
hai un appuntamento
Dove? Con chi? Non lo sai ancora,
con te stesso forse?
Cammina, i tuoi passi saranno le tue parole,
il sentiero la tua canzone,
la stanchezza, la tua preghiera.
E il tuo silenzio, infine, ti parlerà.
Cammina da solo, con altri, ma esci da te stesso.
Tu ti creavi dei rivali; troverai dei compagni;
immaginavi dei nemici: ti farai dei fratelli
Cammina,
la tua mente non sa dove i tuoi passi portano il tuo cuore.
Cammina,
sei nato per fare il cammino, quello del pellegrino.
Un altro cammina verso te
e ti cerca perché tu possa incontrarlo.

Nel santuario, meta del cammino,
nel santuario, nel profondo del tuo cuore
Lui è la tua pace
Lui è la tua allegria.
Vedi, Dio già cammina con te.

***

CANTO

La parola di Papa Francesco
Lo sguardo di Gesù non è uno sguardo neutro, o peggio, freddo e distaccato, perché Gesù guarda sempre con gli occhi del cuore. E il suo cuore è così tenero e pieno di compassione che, che sa cogliere i bisogni anche più nascosti delle persone.

La voce dei giovani
"Vide". Il sacerdote, il levita, il samaritano: tanti sguardi, tanti occhi. Occhi che vedono, occhi che guardano oltre, occhi che si soffermano. Il samaritano vede col cuore. Anche i miei occhi incrociano tanti altri sguardi. Come vedo io? Cuore indurito o cuore amante? Con che cuore vedo? Come reagisco davanti a quello che vedo?

Invocazioni

Rit. *Donami un cuore amante, Signore*

Lungo le strade della vita
Donami un cuore amante, Signore
Quando sono tentato di andare oltre
Donami un cuore amante, Signore

Quando mi concentro solo su me stesso
Donami un cuore amante, Signore

Quando guardo tutto e tutti con superficialità
Donami un cuore amante, Signore

***

CANTO

La parola di Papa Francesco
La tua crescita spirituale si esprime soprattutto nell'amore fraterno, generoso, misericordioso. Lo diceva San Paolo: "Il Signore vi faccia crescere e sovrabbondare nell'amore fra voi e verso tutti, come sovrabbonda il nostro per voi (1 *Ts* 3,12). Che tu possa vivere sempre più quella "estasi" che consiste nell'uscire da te stesso per cercare il bene degli altri, fino a dare la vita. (*Christus vivit*, 163)

La voce dei giovani
"Ne ebbe compassione". Cosa significa? Mettiti nei panni dell'altro, vivi quello che vive l'altro. Aver compassione non basta se non si interviene. Nella teoria sembra facile, ma quando ti trovi in una situazione non è così scontato fare il giusto. Quando bisogna mettere in gioco qualcosa di proprio, non è facile rischiare.

Invocazioni

Rit. *Tu, Signore, guidi i miei passi*
Quando mi accorgo di chi chiede aiuto intorno a me
Tu, Signore, guidi i miei passi

Quando sospendo il giudizio e cerco di capire le ragioni degli altri
Tu, Signore, guidi i miei passi

Quando riesco ad aiutare chi ha bisogno di con un gesto, un sorriso, una carezza
Tu, Signore, guidi i miei passi

Quando mi fermo anche se vorrei andare oltre
Tu, Signore, guidi i miei passi

***

CANTO

Il primo passo
Quelli che riflettono troppo prima di fare un passo, trascorreranno tutta la vita su di un piede solo. (padre Pino Puglisi)

La voce dei giovani
"Farsi vicino", saper cogliere il qui ed ora, senza lasciar andare e dire "farò la prossima volta". È importante, anzi è l'unica via, però è difficile.

Invocazioni

Rit. *Così conosco il tuo amore*

Ti ringrazio Signore per ogni persona che mi vuole bene.
Così conosco il tuo amore

Ti ringrazio Signore per i fratelli che incontro ogni giorno, per i loro bisogni ai quali anche io posso rispondere.
Così conosco il tuo amore

Ti ringrazio Signore perché tu ti fai vicino nei miei fratelli: in ognuno incontro te.
Così conosco il tuo amore

***

CANTO

La voce dei giovani
"Fasciò le ferite". A volte si vorrebbe fare di più, si conosce la ferita di qualcuno che non è guaribile, a volte conosciamo ferite che non sono curabili solo con fasciature. E vorremmo fare di più. Quando siamo noi i feriti, spesso non siamo disposti a farci aiutare. Tendiamo a fasciarci le ferite da soli, a farci vedere forti.

La parola di Papa Francesco
La Chiesa deve essere "ospedale da campo" avere le porte aperte ad accogliere chiunque bussa chiedendo aiuto e sostegno; deve "uscire dal proprio recinto" per "camminare con l'umanità ferita, per includerla e condurla alla sorgente di salvezza".

Invocazioni

Rit. *Ascoltaci, Signore*

Signore, ti affidiamo i bambini che soffrono, per malattia o perché vivono situazioni familiari faticose. Tu che sei balsamo per le ferite, sii per loro sollievo e abbraccio.
Ascoltaci, Signore

Signore, ti preghiamo per i ragazzi che vedono solo buio intorno: hanno perso la bussola, non vedono il senso. Tu che sei luce, scalda i loro cuori, fai brillare la luce della speranza.
Ascoltaci, Signore

Signore, ti affidiamo i giovani che stanno cercando la propria strada, il proprio posto nel mondo. Sostieni la loro fatica nella ricerca, lenisci il do-

lore della delusione, dona loro l'audacia di scegliere.
Ascoltaci, Signore

Signore, ti preghiamo per gli adulti: fa' che siano costruttori di pace e di speranza per il mondo che abitano; fa' che le loro case siano aperte ad accogliere chi ha bisogno.
Ascoltaci, Signore

Signore, ti affidiamo gli anziani: fa' che vivano con serenità il tempo e la fatica dell'età, fa' che la solitudine non li schiacci, fa' che incontrino mani generose e sguardi affettuosi.
Ascoltaci, Signore

***

CANTO

La parola di Papa Francesco
Voglio ricordare qual è la grande domanda: « Tante volte, nella vita, perdiamo tempo a domandarci: "Ma ***chi*** sono io?". Tu puoi domandarti chi sei tu e fare tutta una vita cercando chi sei tu. Ma domandati: "***Per chi*** sono io?" ». Tu sei per Dio, senza dubbio. Ma Lui ha voluto che tu sia anche per gli altri, e ha posto in te molte qualità, inclinazioni, doni e carismi che non sono per te, ma per gli altri. (***Christus vivit*** 286)

La voce dei giovani
"Caricatolo sopra il suo giumento". Il samaritano ha un giumento, ha olio e vino: con ciò che ha soccorre l'uomo ferito. Ognuno di noi può fare qualcosa per gli altri, a partire da ciò che ha: non servono gradi attrezzature, basta ciò che siamo. È incoraggiante.

Preghiera (Madre Teresa di Calcutta)

Rit. *Purifica il mio sguardo, Signore*

Signore, quando ho fame, dammi qualcuno che ha bisogno di cibo;
quando ho sete, mandami qualcuno che ha bisogno di una bevanda;
quando ho freddo, mandami qualcuno da scaldare;
Purifica il mio sguardo, Signore

Quando ho un dispiacere, offrimi qualcuno da consolare;
quando la mia croce diventa pesante, fammi condividere la croce di un altro;
quando sono povero, guidami da qualcuno nel bisogno
Purifica il mio sguardo, Signore

Quando non ho tempo, dammi qualcuno che io possa aiutare per qualche momento;
quando sono umiliato, fa' che io abbia qualcuno da lodare;
quando sono scoraggiato, mandami qualcuno da incoraggiare
Purifica il mio sguardo, Signore

Quando ho bisogno della comprensione degli altri, dammi qualcuno che ha bisogno della mia;
quando ho bisogno che ci si occupi di me, mandami qualcuno di cui occuparmi;
quando penso solo a me stesso, attira la mia attenzione su un'altra persona.
Purifica il mio sguardo, Signore

***

CANTO

La voce dei giovani
"Un uomo scendeva da Gerusalemme a Gerico e cadde nelle mani dei briganti, che gli portarono via tutto, lo percossero a sangue e se ne andarono, lasciandolo mezzo morto".
Mezzo morto… Mezzo morto, mezzo vivo. Quante mezze vite incontro?

Invocazioni

Rit. *Donami la pienezza, Signore*

Quando ascolto con un orecchio, e penso ad altro
Donami la pienezza, Signore

Quando misuro ciò che dono, per non rischiare troppo
Donami la pienezza, Signore

Quando vivo a metà, perché mi sembra più comodo
Donami la pienezza, Signore

Quando sto fermo al bivio per paura di sbagliare
Donami la pienezza, Signore

***

CANTO

La voce dei giovani
Secondo me ci vogliono quattro caratteristiche per aiutare l'altro: cuore, anima, forza e mente. Il cuore per riconoscere chi ha bisogno, l'anima per avere la sensibilità giusta, la forza perché abbiamo bisogno anche del fisico per agire, la mente per capire come aiutare. Se abbiamo questi quattro elementi nessuno ci può ostacolare.

Preghiera (Federico Ozanam)

Rit. *Signore, fammi amico di tutti*

Signore, fammi buon amico di tutti,
fa' che la mia persona ispiri fiducia:
a chi soffre e si lamenta,
a chi cerca luce lontano da Te,
a chi vorrebbe cominciare
e non se ne sente capace.
Signore, fammi amico di tutti

Signore aiutami,
perché non passi accanto a nessuno
con il volto indifferente,
con il cuore chiuso,
con il passo affrettato.
Signore, fammi amico di tutti

Signore, aiutami ad accorgermi subito:
di quelli che mi stanno accanto,
di quelli che sono preoccupati e disorientati,
di quelli che soffrono senza mostrarlo,
di quelli che si sentono isolati senza volerlo.
Signore, fammi amico di tutti

Signore, dammi una sensibilità
che sappia andare incontro ai cuori.
Signore, liberami dall'egoismo,
perché Ti possa servire,
perché Ti possa amare,
perché Ti possa ascoltare
in ogni fratello che mi fai incontrare.
Signore, fammi amico di tutti

***

CANTO

La voce dei giovani
Mi colpisce quando si dice nel Vangelo "Fa' questo e vivrai"; quando si ama Dio e il prossimo si vive pienamente. Amando riusciamo a realizzare al meglio la nostra umanità.

Salmo 146

Rit. *Confido in Te, Signore*

Alleluia
Loda il Signore, anima mia:
loderò il Signore finché ho vita,
canterò inni al mio Dio finché esisto.
Confido in Te, Signore

Non confidate nei potenti,
in un uomo che non può salvare.
Esala lo spirito e ritorna alla terra:
in quel giorno svaniscono tutti i suoi disegni.
Confido in Te, Signore

Beato chi ha per aiuto il Dio di Giacobbe:
la sua speranza è nel Signore suo Dio,
che ha fatto il cielo e la terra,
il mare e quanto contiene,
che rimane fedele per sempre,
Confido in Te, Signore

rende giustizia agli oppressi,

dà il pane agli affamati.
Il Signore libera i prigionieri,
Confido in Te, Signore

il Signore ridona la vista ai ciechi,
il Signore rialza chi è caduto,
il Signore ama i giusti,
Confido in Te, Signore

il Signore protegge i forestieri,
egli sostiene l'orfano e la vedova,
ma sconvolge le vie dei malvagi.
Confido in Te, Signore

Il Signore regna per sempre,
il tuo Dio, o Sion, di generazione in generazione.
Confido in Te, Signore

***

CANTO

La parola di Papa Francesco

Il Signore ci chiama ad accendere stelle nella notte di altri giovani; ci invita a guardare i veri astri, quei segni così diversificati che Egli ci dà perché non rimaniamo fermi, ma imitiamo il seminatore che osservava le stelle per poter arare il campo. Dio accende stelle per noi affinché possiamo continuare a camminare: «Le stelle hanno brillato nei loro posti di guardia e hanno gioito; egli le ha chiamate e hanno risposto» (Bar 3,34-35). Ma Cristo stesso è per noi la grande luce di speranza e di guida nella nostra notte, perché Egli è «la stella radiosa del mattino» (Ap 22,16) (***Christus vivit*** *33*)

Preghiera (Fra Roger di Taizé)

Rit. *Sei con noi, Gesù*

Mentre cerchiamo il senso della nostra vita e come pervenire alla gioia,
Sei con noi, Gesù

Dai il tuo amore alla nostra debolezza
Sei con noi, Gesù

Quando inciampiamo, quando cadiamo nella polvere,
Sei con noi, Gesù

Quando aspettiamo una falsa felicità,
Sei con noi, Gesù

Quando non sappiamo più dove appoggiare la testa,
Sei con noi, Gesù
Dai il tuo amore alla nostra debolezza.
Sei con noi, Gesù

Mentre cerchiamo il senso della nostra vita,
Sei con noi, Gesù

Ci fai scoprire, nel dolore e la notte,
A passo a passo,
Il nostro cammino verso di te.
Sei con noi, Gesù

***

ALL'ALBA

Preghiera

Signore,
abbiamo camminato tutta la notte,
siamo stanchi,
i nostri piedi sentono il dolore,
i nostri occhi la fatica.
Come una brezza leggera, Tu non ci hai abbandonato,
sei stato al nostro fianco.
Attraverso i nostri amici ci hai incoraggiato,
nel silenzio ci hai parlato.
È l'alba,
intravediamo la luce del nuovo giorno,
sentiamo i profumi del mattino,
i primi cinguettii degli uccelli,
ecco… la meta si avvicina.
Tutto si tesse di chiarore.
Un canto sgorga ora dal nostro cuore:
"grazie, grazie, infinitamente grazie, di ciò che sei per me, grazie Gesù".
Mi hai rinnovato,
mi hai reso forte nella fatica,
hai mutato il mio lamento in danza,
il mio pianto in canto.
Con Te non ho più paura,
la notte è passata,
Tu mi hai accompagnato dalle tenebre alla luce,
dalla disperazione alla speranza,
dalla preoccupazione alla pace
grazie,
grazie,
infinitamente grazie, di ciò che sei per me,
grazie Gesù".
Maria, stella del mattino, guida i nostri passi verso il Figlio tuo.
Amen

Santuario della Comparsa

CANTI

Preghiera dell'Arca (Jean Vanier)
O Maria, ti chiediamo di benedire la nostra casa;
custodiscila nel tuo cuore immacolato,
Fa' dell'Arca il nostro vero focolare
Un rifugio per i poveri, i piccoli
Perché trovino in essa la fonte di ogni vita,
un rifugio per quelli che sono provati,
perché siano infinitamente consolati.
Signore, benedici noi con la mano dei tuoi poveri,
Signore sorridi a noi nello sguardo dei tuoi poveri,
Signore, ricevi noi un giorno
Nella beata compagnia dei tuoi poveri.

O Maria, donaci cuori attenti, umili e miti
Per accogliere con tenerezza e compassione
Tutti i poveri che tu mandi verso di noi
Donaci cuori pieni di misericordia
Per amarli, servirli, spegnere ogni discordia,
e vedere nei nostri fratelli sofferenti e provati
l'umile presenza di Gesù vivente.

CANTO

Appunti

CANTI

1. ABBRACCIAMI

Gesù parola viva e vera Sorgente che disseta e cura ogni ferita
Ferma su di me i tuoi occhi. La tua mano stendi e donami la vita

Abbracciami Dio dell"eternità. Rifugio dell'anima grazia che opera
Riscaldami fuoco che libera Manda il tuo Spirito Maranathà Gesù

Gesù asciuga il nostro pianto Leone vincitore della tribù di Giuda
Vieni nella tua potenza questo cuore sciogli Con ogni sua paura

Abbracciami Dio dell'eternità Rifugio dell'anima grazia che opera
Riscaldami fuoco che libera. Manda il tuo Spirito Maranathà Gesù

Per sempre io canterò la tua immensa fedeltà. Il tuo spirito in me in eterno ti loderà
Per sempre io canterò la tua immensa fedeltà. Il tuo spirito in me in eterno ti loderà

Abbracciami Dio dell'eternità Rifugio dell'anima grazia che opera
Riscaldami fuoco che libera Manda il tuo Spirito Maranathà Gesù

2. ANDATE PER LE STRADE

Andate per le strade in tutto il mondo,
chiamate i miei amici per far festa:
c'è un posto per ciascuno alla mia mensa.

Nel vostro cammino annunciate il Vangelo,
dicendo: "È vicino il Regno dei cieli".
Guarite i malati, mondate i lebbrosi,

rendete la vita a chi l'ha perduta.

Vi è stato donato con amore gratuito:
ugualmente donate con gioia e per amore.
Con voi non prendete né oro né argento
perché l'operaio ha diritto al suo cibo.

Entrando in una casa, donatele la pace.
Se c'è chi vi rifiuta e non accoglie il dono
la pace torni a voi, e uscite dalla casa
scuotendo la polvere dai vostri calzari.

Ecco, io vi mando come agnelli in mezzo ai lupi:
siate dunque avveduti come sono i serpenti
ma liberi e chiari come le colombe:
dovrete sopportare prigioni e tribunali.

Nessuno è più grande del proprio maestro:
né il servo è più importante del suo padrone.
se hanno odiato me, odieranno anche voi.

3. ARDERANNO SEMPRE I NOSTRI CUORI

Quando scende su di noi la sera e scopri che
nel cuore resta nostalgia
di un giorno che non avrà tramonto
ed avrà il colore della sua pace.
Quando scende su di noi il buio e senti che
nel cuore manca l'allegria
del tempo che non avrà mai fine
ed allora cercherai parole nuove…
E all'improvviso la strada si illumina
e scopri che non sei più solo;

sarà il Signore Risorto a tracciare il cammino
e a ridare la vita.

Arderanno sempre i nostri cuori
se la Tua parola in noi dimorerà.
Spezza Tu, Signore, questo pane:
porteremo al mondo la Tua verità.

Quando all'alba sentirai la sua voce capirai
che non potrà fermarsi mai
l'annuncio che non avrà confini
che riporterà nel mondo la speranza…
Gesù è il Signore risorto
che vive nel tempo,
è presente tra gli uomini;
è Lui la vita del mondo,
il pane che nutre la chiesa in cammino. Rit. (x2)

4. AVE MARIA

Ave Maria, Ave. Ave Maria, Ave.

Donna dell'attesa e madre di speranza, ora pro nobis.
Donna del sorriso e madre del silenzio, ora pro nobis.
Donna di frontiera e madre dell'ardore, ora pro nobis.
Donna del riposo e madre del sentiero, ora pro nobis.

Donna del deserto e madre del respiro, ora pro nobis.
Donna della sera e madre del ricordo, ora pro nobis.
Donna del presente e madre del ritorno, ora pro nobis.
Donna della terra e madre dell'amore, ora pro nobis.

5. AVE MARIA (VERBUM PANIS)

Ave Maria, Ave.
Ave Maria, Ave.

Donna dell'attesa e madre di speranza
Ora pro nobis.
Donna del sorriso e madre del silenzio
Ora pro nobis.

Donna di frontiera e madre dell'ardore
Ora pro nobis.
Donna del riposo e madre del sentiero
Ora pro nobis.

Ave Maria, Ave.
Ave Maria, Ave.

Donna del deserto e madre del respiro
Ora pro nobis.
Donna della sera e madre del ricordo
Ora pro nobis.

Donna del presente e madre del ritorno
Ora pro nobis.
Donna della terra e madre dell'amore
Ora pro nobis.

Ave Maria, Ave.
Ave Maria, Ave.

6. BENEDICAT

Benedicat tibi Dominus
et custodiat te
ostendat faciem suam tibi
et misereatur tui.

Convertat vultum suum ad te
et det tibi pacem
Dominus benedicat, frater Leo, te

Benedicat tibi Dominus
et custodiat te
ostendat faciem suam tibi
et misereatur tui.

7. BLESS THE LORD

Bless the Lord, my soul
And bless God's holy name
Bless the Lord, my soul
Who leads me into life

Popoli tutti, battete le mani!
Acclamate Dio con grida di gioia,
perché terribile è il Signore, l'Altissimo,
grande re su tutta la terra.

Ascende Dio tra le acclamazioni,
il Signore al suono di tromba.
Cantate inni a Dio, cantate inni,
cantate inni al nostro re, cantate inni.
Perché Dio è re di tutta la terra,

cantate inni con arte.
Dio regna sulle genti,
Dio siede sul suo trono santo.

8. CAMMINERÒ

Camminerò, camminerò
sulla tua strada, Signor.
Dammi la mano, voglio restar
per sempre insieme a te.

Quando ero solo, solo e stanco del mondo,
quando non c'era l'Amor,
tante persone vidi intorno a me:
sentivo cantare così:

Io non capivo, ma rimasi a sentire
quando il Signor mi parlò:
lui mi chiamava, chiamava anche me
e la mia risposta si alzò:

Or non m'importa se uno ride di me,
lui certamente non sa
del gran regalo che ebbi quel dì,
che dissi al Signore così:

A volte son triste, ma mi guardo intorno,
scopro il mondo e l'amor:
son questi i doni che lui fa a me,
felice ritorno a cantar:

9. CANTERÒ PER TE

Tu che nel silenzio parli
solo tu, che vivi nei miei giorni,
puoi colmare la sete che c'è in me
e ridare senso a questa vita mia
che rincorre la sua verità.

Tu di chiara luce splendi
solo tu, i miei pensieri accendi
e disegni la tua pace dentro me
scrivi note di una dolce melodia
che poi sale nel cielo in libertà.

E canterò solo per Te
la mia più bella melodia
che volerà nel cielo immenso.
E griderò al mondo che
un nuovo sole nascerà
ed una musica di pace canterò.

Tu che la tua mano tendi
solo tu che la tua vita doni
puoi ridarmi la mia felicità
la speranza di una vita nuova in te
la certezza che io rinascerò.

10. CANTICO DELLE CREATURE (Branduardi)

A te solo Buon Signore
Si confanno gloria e onore
A Te ogni laude et benedizione
A Te solo si confanno

Che l'altissimo Tu sei
E null'omo degno è
Te mentovare.

Si laudato Mio Signore
Con le Tue creature
Specialmente Frate Sole
E la sua luce.

Tu ci illumini di lui
Che è bellezza e splendore
Di Te Altissimo Signore
Porta il segno.

Si laudato Mio Signore
Per sorelle Luna e Stelle
Che Tu in cielo le hai formate
Chiare e belle.

Si laudato per Frate Vento
Aria, nuvole e maltempo
Che alle Tue creature dan sostentamento.

Si laudato Mio Signore
Per sorella nostra Acqua
Ella è casta, molto utile
E preziosa.

Si laudato per Frate Foco
Che ci illumina la notte
Ed è bello, giocondo
E robusto e forte.

Si laudato Mio Signore

Per la nostra Madre Terra
Ella è che ci sostenta
E ci governa

Si laudato Mio Signore
Vari frutti lei produce
Molti fiori coloriti
E verde l'erba.

Si laudato per coloro
Che perdonano per il Tuo amore
Sopportando infermità
E tribolazione
E beati sian coloro
Che cammineranno in pace
Che da Te Buon Signore
Avran corona.

Si laudato Mio Signore
Per la Morte Corporale
Chè da lei nesun che vive
Può scappare
E beati saran quelli
nella Tua volontà
che Sorella Morte
non gli farà male

11. CANTO DELL'AMORE

Se dovrai attraversare il deserto
non temere io sarò con te
se dovrai camminare nel fuoco
la sua fiamma non ti brucerà
seguirai la mia luce nella notte
sentirai la mia forza nel cammino
io sono il tuo Dio, il Signore.

Sono io che ti ho fatto e plasmato
ti ho chiamato per nome
io da sempre ti ho conosciuto
e ti ho dato il mio amore
perché tu sei prezioso ai miei occhi
vali più del più grande dei tesori
io sarò con te dovunque andrai.

Non pensare alle cose di ieri
cose nuove fioriscono già
aprirò nel deserto sentieri
darò acqua nell'aridità
perché tu sei prezioso ai miei occhi
vali più del più grande dei tesori
io sarò con te dovunque andrai
perché tu sei prezioso ai miei occhi
vali più del più grande dei tesori
io sarò con te dovunque andrai.

Io ti sarò accanto sarò con te
per tutto il tuo viaggio sarò con te
io ti sarò accanto sarò con te
per tutto il tuo viaggio sarò con te.

12. COME TU MI VUOI

Eccomi Signor, vengo a Te, mio Re,
che si compia in me la tua volontà
Eccomi Signor, vengo a Te mio Dio,
plasma il cuore mio e di Te vivrò
Se Tu lo vuoi Signore manda me
e il tuo nome annuncerò.

Come Tu mi vuoi, io sarò
Dove Tu mi vuoi, io andrò
Questa vita io voglio donarla a Te per dar gloria al tuo nome mio Re
Come Tu mi vuoi, io sarò
Dove Tu mi vuoi, io andrò
Se mi guida il tuo amore paura non ho
Per sempre io sarò come Tu mi vuoi.

Eccomi Signor, vengo a Te, mio Re,
che si compia in me la tua volontà
Eccomi Signor, vengo a Te mio Dio,
plasma il cuore mio e di Te vivrò
Fra le tue mani mai più vacillerò
e strumento tuo sarò

13. COME UN PRODIGIO

Signore tu mi scruti e conosci
Sai quando seggo e quando mi alzo.
Riesci a vedere i miei pensieri
Sai quando io cammino e quando riposo
Ti sono note tutte le mie vie
La mia parola non è ancora sulla lingua

E tu, Signore, già la conosci tutta

Sei tu che mi hai creato
E mi hai tessuto nel seno di mia madre
Tu mi hai fatto come un prodigio
Le tue opere sono stupende
E per questo ti lodo

Di fronte e alle spalle tu mi circondi
Poni su me la tua mano
La tua saggezza, stupenda per me
È troppo alta e io non la comprendo
Che sia in cielo o agli inferi ci sei
Non si può mai fuggire dalla tua presenza
Ovunque la tua mano guiderà la mia

Sei tu che mi hai creato
E mi hai tessuto nel seno di mia madre
Tu mi hai fatto come un prodigio
Le tue opere sono stupende
E per questo ti lodo

E nel segreto tu mi hai formato
Mi hai intessuto dalla terra
Neanche le ossa ti eran nascoste
Ancora informe mi hanno visto i tuoi occhi
I miei giorni erano fissati
Quando ancora non ne esisteva uno
E tutto quanto era scritto nel tuo libro

Sei tu che mi hai creato
E mi hai tessuto nel seno di mia madre
Tu mi hai fatto come un prodigio

Le tue opere sono stupende
E per questo ti lodo
Sei tu che mi hai creato
E mi hai tessuto nel seno di mia madre
Tu mi hai fatto come un prodigio
Le tue opere sono stupende
E per questo, per questo ti lodo.

14. CON TE FAREMO COSE GRANDI

Con Te faremo cose grandi
il cammino che percorreremo insieme
di Te si riempiranno sguardi
la speranza che risplenderà nei volti

Tu la luce che rischiara
Tu la voce che ci chiama
Tu la gioia che dà vita ai nostri sogni

Parlaci Signore come sai
sei presente nel mistero in mezzo a noi
chiamaci col nome che vorrai
e sia fatto il tuo disegno su di noi

Tu la luce che rischiara ...

Con Te faremo cose grandi

Tu l'amore che dà vita
Tu il sorriso che ci allieta
Tu la forza che raduna i nostri giorni

Guidaci Signore dove sai da chi soffre chi è più piccolo di noi
strumenti di quel regno che Tu fai, di quel regno che ora vive in mezzo a noi

Tu l'amore che dà vita…

Con Te faremo cose grandi

15. DAL PROFONDO

Dal profondo a te grido Signore
ascolta la mia preghiera.
Signore dammi ascolto
non guardare alle mie colpe.

Io confido nel mio Signore
confido nella Sua Parola.
In Lui è la Vita
perdono dei peccati.

16. DALL'AURORA AL TRAMONTO

Dall'aurora io cerco te
fino al tramonto ti chiamo
ha sete solo di te
l'anima mia come terra deserta. (x 2)

Non mi fermerò un solo istante
sempre canterò la tua lode
perché sei il mio Dio
il mio riparo
mi proteggerai
all'ombra delle tue ali.

Non mi fermerò un solo istante
io racconterò le tue opere
perché sei il mio Dio

unico bene
nulla mai potrà
la notte contro di me.

17. DANZA LA VITA

Canta con la voce e con il cuore,
con la bocca e con la vita,
canta senza stonature,
la verità… del cuore.

Canta come cantano i viandanti (canta come cantano i viandanti)
non solo per riempire il tempo (non solo per riempire il tempo)
ma per sostenere lo sforzo. (ma per sostenere lo sforzo)
Canta e cammina (2 volte)

Se poi, credi non possa bastare,
segui il tempo
stai pronto e…

Danza la vita al ritmo dello spirito oh
Spirito che riempi i nostri
Danza, danza al ritmo che c'è in te
cuor. Danza assieme a noi

Cammina sulle orme del Signore
non solo con i piedi ma
usa soprattutto il cuore
ama… chi è con te.
Cammina con lo zaino sulle spalle: (cammina con lo zaino sulle spalle)
la fatica aiuta a crescere (la fatica aiuta a crescere)
nella condivisione (nella condivisione)
canta e cammina (2 volte)

Se poi, credi non possa bastare,
segui il tempo
stai pronto e…

Danza la vita...

18. DAVANTI AL CROCIFISSO

O alto e glorioso Dio,
illumina el core mio,
dame fede diritta,
speranza certa,
carità perfetta,
umiltà profonda,
senno e cognosemento
che io servi li toi comandamenti.

19. DIO È AMORE

Dio è amore,
osa amare senza timore,
Dio è amore
non temere mai

20. E LA STRADA SI APRE

Raggio che buca le nubi ed è già cielo aperto
acqua che scende decisa scavando da sé
l'argine per la vita, la traiettoria di un volo che
sull'orizzonte di sera
tutto di questa natura ha una strada per sé.

Attimo che segue attimo un salto nel tempo

passi di un mondo che tende oramai all'unità
che non è più domani, usiamo allora queste mani
scaviamo a fondo nel cuore
solo scegliendo l'amore il mondo vedrà...

Che la strada si apre
passo dopo passo
ora su questa strada noi.
E si spalanca un cielo
un mondo che rinasce
si può vivere per l'unità.

Nave che segue una rotta in mezzo alle onde
uomo che s'apre la strada in una giungla di idee
seguendo sempre il sole,
quando si sente assetato
deve raggiungere l'acqua
sabbia che nella risacca ritorna al mare.
Usiamo allora queste mani
scaviamo a fondo nel cuore
solo scegliendo l'amore il mondo vedrà...

21. E SONO SOLO UN UOMO

Io lo so Signore che vengo da lontano
prima nel pensiero e poi nella Tua mano,
io mi rendo conto che Tu sei la mia vita
e non mi sembra vero di pregarti così.
Padre di ogni uomo – e non ti ho visto mai
Spirito di vita – e nacqui da una donna
Figlio mio fratello – e sono solo un uomo:
eppure io capisco che Tu sei Verità!

E imparerò a guardare tutto il mondo
con gli occhi trasparenti di un bambino
e insegnerò a chiamarti "Padre Nostro"
ad ogni figlio che diventa uomo. (2 volte)

Io lo so Signore che Tu mi sei vicino
luce alla mia mente, guida al mio cammino,
mano che sorregge, sguardo che perdona
e non mi sembra vero che Tu esista così.
Dove nasce amore: Tu sei la sorgente
dove c'è una croce: Tu sei la speranza
dove il tempo ha fine: Tu sei vita eterna
e so che posso sempre contare su di Te.

E accoglierò la vita come un dono
e avrò il coraggio di morire anch'io
e incontro a Te verrò col mio fratello
che non si sente amato da nessuno. (2 volte)

22. ECCO QUEL CHE ABBIAMO

Ecco quel che abbiamo: nulla ci appartiene, ormai.
Ecco i frutti della terra che tu moltiplicherai.
Ecco queste mani, puoi usarle se lo vuoi
per dividere nel mondo il pane che tu hai dato a noi.

Solo una goccia hai messo tra le mani mie
solo una goccia che tu ora chiedi a me…
Una goccia che in mano a Te
una pioggia diventerà
la terra feconderà.

Sulle strade, il vento da lontano porterà

il profumo del frumento, che tutti avvolgerà.
E sarà l'amore che il raccolto spartirà
e il miracolo del pane in terra si ripeterà.

23. EMMANUEL

Dall'orizzonte una grande luce viaggia nella storia
e lungo gli anni ha vinto il buio facendosi Memoria,
e illuminando la nostra vita chiaro ci rivela
che non si vive se non si cerca la Verità...

Da mille strade arriviamo a Roma sui passi della fede,
sentiamo l'eco della Parola che risuona ancora da queste mura,
da questo cielo per il mondo intero:
è vivo oggi, è l'Uomo Vero Cristo tra noi.

Siamo qui sotto la stessa luce
sotto la sua croce cantando ad una voce.
È l'Emmanuel, l'Emmanuel, l'Emmanuel.
È l'Emmanuel, l'Emmanuel.

Dalla città di chi ha versato il sangue per amore
ed ha cambiato il vecchio mondo vogliamo ripartire.
Seguendo Cristo, insieme a Pietro, rinasce in noi la fede,
Parola viva che ci rinnova e cresce in noi.

Un grande dono che Dio ci ha fatto è Cristo il suo Figlio,
e l'umanità è rinnovata, è in Lui salvata.
È vero uomo, è vero Dio, è il Pane della Vita,
che ad ogni uomo ai suoi fratelli ridonerà.

La morte è uccisa, la vita ha vinto, è Pasqua in tutto il mondo,
un vento soffia in ogni uomo lo Spirito fecondo.

Che porta avanti nella storia la Chiesa sua sposa,
sotto lo sguardo di Maria comunità.

Noi debitori del passato di secoli di storia,
di vite date per amore, di santi che han creduto,
di uomini che ad alta quota insegnano a volare,
di chi la storia sa cambiare, come Gesù.

È giunta un'era di primavera, è tempo di cambiare.
È oggi il giorno sempre nuovo per ricominciare,
per dare svolte, parole nuove e convertire il cuore,
per dire al mondo, ad ogni uomo: Signore Gesù

24. FAMMI CONOSCERE LA TUA VOLONTÀ

Fammi conoscere la tua volontà
grande sei tu, Signore!
La mia felicità è fare il tuo volere:
porterò con me la tua Parola.
Lampada ai miei passi è la tua Parola
luce sul mio cammino.
Ogni giorno la mia volontà
trova une guida in te. Rit.

Porterò con me i tuoi insegnamenti:
danno al mio cuore gioia!
La tua Parola è fonte di luce:
dona saggezza ai semplici. Rit.

La mia bocca impari la tua lode
sempre ti renda grazie.
Ogni momento canti la tua lode
la mia speranza è in te. Rit.

25. FRANCESCO VAI

Quello che io vivo non mi basta più,
tutto quel che avevo non mi serve più:
io cercherò, quello che davvero vale,
e non più il servo ma il padrone seguirò!

Francesco, vai, ripara la mia casa!
Francesco, vai, non vedi che è in rovina?
E non temere io sarò con te dovunque andrai.
Francesco, vai! Francesco, vai!

Nel buio e nel silenzio ti ho cercato, Dio;
dal fondo della notte ho alzato il grido mio
e griderò finché non avrò risposta
per conoscere la tua volontà. Rit.

Altissimo Signore, cosa vuoi da me?
Tutto quel che avevo l'ho donato a Te.
Ti seguirò nella gioia e nel dolore
e della vita mia una lode a Te farò. Rit.

Quello che cercavo l'ho trovato qui:
ma ho riscoperto nel mio dirti si
la libertà, di essere figlio Tuo,
fratello e sposo di Madonna povertà. Rit.

26. GMG 2016

Sei sceso dalla tua immensità
In nostro aiuto.
Misericordia scorre da te
sopra tutti noi.

Persi in un mondo d'oscurità
Lì Tu ci trovi.
Nelle tue braccia ci stringi e poi
Dai la vita per noi.

Beato è il cuore che perdona!
Misericordia riceverà da Dio in cielo!

Solo il perdono riporterà
Pace nel mondo.
Solo il perdono ci svelerà
come figli tuoi.

Beato è il cuore che perdona!
Misericordia riceverà da Dio in cielo!

Col sangue in croce hai pagato Tu
Le nostre povertà.
Se noi ci amiamo e restiamo in te
Il mondo crederà!

Beato è il cuore che perdona!
Misericordia riceverà da Dio in cielo!

Le nostre angosce ed ansietà
Gettiamo ogni attimo in te.
Amore che non abbandona mai,
vivi in mezzo a noi!

Beato è il cuore che perdona!
Misericordia riceverà da Dio in cielo!

27. IL CANTO DELL'AMORE

Se dovrai attraversare il deserto
non temere io sarò con te
se dovrai camminare nel fuoco
la sua fiamma non ti brucerà
seguirai la mia luce nella notte
sentirai la mia forza nel cammino
io sono il tuo Dio, il Signore.

Sono io che ti ho fatto e plasmato
ti ho chiamato per nome
io da sempre ti ho conosciuto
e ti ho dato il mio amore
perché tu sei prezioso ai miei occhi
vali più del più grande dei tesori
io sarò con te dovunque andrai.

Non pensare alle cose di ieri
cose nuove fioriscono già
aprirò nel deserto sentieri
darò acqua nell'aridità
perché tu sei prezioso ai miei occhi
vali più del più grande dei tesori
io sarò con te dovunque andrai.

Perché tu sei prezioso ai miei occhi
vali più del più grande dei tesori
io sarò con te dovunque andrai.

Io ti sarò accanto sarò con te
per tutto il tuo viaggio sarò con te
io ti sarò accanto sarò con te
per tutto il tuo viaggio sarò con te.

28. IL SEME DEL TUO CANTO

Per ogni volta che ci doni la Parola di luce, noi offriremo la pace.
Per ogni volta che ci nutre il tuo Pane di vita, noi sazieremo la fame.
Per ogni volta che ci allieta il tuo Vino di gioia, noi guariremo ferite.

Offriamo a Te sinceramente la vita.
Benediciamo la tua pace fra noi.
Saremo l'eco del tuo canto, il seme del tuo campo.
Il lievito del tuo perdono.

Il lievito del tuo perdono.

Non ci separa dalla fede l'incertezza del cuore, quando ci parli Signore.
Non ci separa dall'amore la potenza del male, quando rimani con noi.
non ci separa dall'attesa del tuo giorno la morte, quando ci tieni per mano. Rit.

29. IL SIGNORE È LA MIA FORZA

Il Signore è la mia forza, e io spero in lui,
il Signore è il Salvator, in Lui confido non ho timor,
in Lui confido non ho timor.

30. IL SIGNORE TI RISTORA

Il Signore ti ristora. Dio non allontana.
Il Signore viene ad incontrarti, viene ad incontrarti.

31. JESUS CHRIST

Jesus Christ you are my life, alleluia, alleluia.
Jesus Christ you are my life, alleluia, alleluia.

Tu sei via, sei verità, Tu sei la nostra vita,

camminando insieme a Te, vivremo in Te per sempre.
Ci raccogli nell'unità, riuniti nell'amore,
nella gioia dinnanzi a Te, cantando la tua gloria.
Nella gioia cammineremo, portando il Tuo Vangelo,
testimoni di carità, figli di Dio nel mondo.

32. IO TI OFFRO

Io ti offro la mia vita,
o mio Signore.
Io ti offro tutto di me,
tutto di me, tutto di me.

Chiunque in te spera
non resta deluso. (2 V.)

Ci hai dato la vita
tra i veri viventi. (2 V.)

33. L'UNICO MAESTRO

Le mie mani, con le tue,
possono fare meraviglie,
possono stringere e perdonare
e costruire cattedrali.
Possono dare da mangiare
e far fiorire una preghiera.

(Perché) Tu, solo tu,
solo tu sei il mio Maestro,
e insegnami
ad amare come hai fatto tu
con me. Se lo vuoi

io lo grido a tutto il mondo
che tu sei l'unico Maestro sei per me.

Questi piedi con i tuoi
possono fare strade nuove,
possono correre e riposare,
sentirsi a casa in questo mondo,
possono mettere radici
e passo passo camminare.

Questi occhi, con i tuoi
potran vedere meraviglie,
potranno piangere e luccicare
guardare oltre ogni frontiera.
Potranno amare più di ieri
se sanno insieme a te sognare.
Tu sei il corpo
noi le membra:
diciamo un'unica preghiera.
Tu sei il Maestro, noi testimoni
della parola del Vangelo.
Possiamo vivere felici
in questa Chiesa che rinasce.

34. LA PREGHIERA DI GESÙ È LA NOSTRA

Dove due o tre sono riuniti nel mio nome,
io sarò con loro, pregherò con loro,
amerò con loro, perché il mondo venga a Te,
o Padre, conoscere il tuo amore e avere vita in Te.

Voi che siete luce della terra, miei amici,
risplendete sempre della vera luce

perché il mondo creda nell'amore che c'è in voi,
o Padre, consacrali per sempre, diano gloria a Te.

Ogni beatitudine vi attende nel mio giorno,
se sarete uniti, se sarete pace,
se sarete puri perché voi vedrete Dio
che è Padre, in Lui la vostra vita gioia piena sarà.

Voi che ora siete miei discepoli nel mondo,
siate testimoni di un amore immenso,
date prova di quella speranza che c'è in voi,
coraggio, vi guiderò per sempre, io rimango con voi.

Spirito che animi la Chiesa e la rinnovi,
donale fortezza, fa' che sia fedele
come Cristo che muore e risorge perché il regno del Padre
si compia in mezzo a noi e abbiamo vita in Lui.
si compia in mezzo a noi e abbiamo vita in Lui.

35. LAUDATE OMNES GENTES

Laudate omnes gentes
laudate dominum
laudate omnes gentes
laudate dominum

36. LUCE DI VERITÀ

Luce di verità, fiamma di carità,
vincolo di unità, Spirito Santo Amore.
Dona la libertà, dona la santità,
fa' dell'umanità il tuo canto di lode.

Vergine del silenzio e della fede
l'Eterno ha posto in te la sua dimora.
Il tuo "sì" risuonerà per sempre:
l'Eterno ha posto in te la sua dimora.

Tu nella Santa Casa accogli il dono,
sei tu la porta che ci apre il Cielo
Con te la Chiesa canta la sua lode,
sei tu la porta che ci apre il Cielo.

Tu nella brezza parli al nostro cuore:
ascolteremo, Dio, la tua parola;
ci chiami a condividere il tuo amore:
ascolteremo, Dio, la tua parola.

Ci poni come luce sopra un monte;
in noi l'umanità vedrà il tuo volto
Ti testimonieremo fra le genti:
in noi l'umanità vedrà il tuo volto

Cammini accanto a noi lungo la strada,
si realizzi in noi la tua missione.
Attingeremo forza dal tuo cuore,
si realizzi in noi la tua missione.

Come sigillo post sul tuo cuore,
ci custodisci, Dio, nel tuo amore.
Hai dato la tua vita per salvarci,
ci custodisci, Dio, nel tuo amore.

Dissiperai le tenebre del male,
esulterà in te la creazione.
Vivremo al tuo cospetto in eterno,
esulterà in te la creazione.

37. MADRE DELLA SPERANZA

Madre della speranza
veglia sul nostro cammino
guida i nostri passi verso
il figlio tuo, Maria!
Regina della pace Proteggi il nostro mondo,
prega per questa umanità, Maria
Madre della speranza, Madre della speranza!

Docile serva del Padre
Piena di Spirito Santo
Umile vergine Madre del Figlio di Dio

Tu sei la piena di grazia (tutta bella sei)
Scelta fra tutte le donne (Non c'e' ombra in te)
Madre di misericordia, porta del cielo

Noi che crediamo alla vita (Maria)
Noi che crediamo all'amore (Maria)
Sotto il tuo sguardo mettiamo il nostro domani

Quando la strada è più dura (Ricorriamo a te)
Quando più cupa la notte (Veglia su di noi)
Stella del giorno Risplendi sul nostro sentiero.

38. MAGNIFICAT (DIO HA FATTO IN ME COSE GRANDI)

Dio ha fatto in me cose grandi, Lui che guarda l'umile servo
e disperde i superbi nell'orgoglio del cuore.

L'anima mia esulta in Dio mio Salvatore (2 v.). La sua salvezza canterò.

Lui onnipotente e santo, Lui abbatte i grandi dai troni
e solleva dal fango il suo umile servo.

Lui, misericordia infinita, Lui che rende povero il ricco
e ricolma di beni chi si affida al suo amore.

Lui, Amore sempre fedele, Lui guida il suo servo Israele
e ricorda il suo patto stabilito per sempre.

39. MANDA ME

Leggo quella parola
Sento il rumore
Sembra lontano ma tanto vicino
Mio padre è un bambino
Seguo il suo sguardo
Se chiudo gli occhi lo sento

Manda me

Dammi la strada da fare
Io metto i miei piedi
Scelgo il tuo passo

E cammino leggero
Ti seguo davvero
Profumo di pane
Seguo quel canto che canta

Manda me

Sento ogni persona
Piegata al dolore
Chiede lo stesso medesimo salto
Le mani dell'altro

Non facciano male
Ma spezzino pane e catene

Manda me

Metto nelle tue mani
Ogni mio passo
Ogni domanda negata che incontro
Tu dammi la forza
Di muovere pace
E di affidarmi nel vento

Manda me

40. MANI

Vorrei che le parole mutassero in preghiera
e rivederti, o Padre, che dipingevi il cielo.
Sapessi quante volte, guardando questo mondo,
vorrei che Tu tornassi a ritoccarne il cuore.
Vorrei che le mie mani avessero la forza,
per sostenere chi non può camminare.
Vorrei che questo cuore, che esplode in sentimenti,
diventasse culla, per chi non ha più madre.

> ***Mani, prendi queste mie mani, fanne vita fanne amore,***
> ***braccia aperte per ricevere chi è solo.***
> ***Cuore, prendi questo mio cuore, fa' che si spalanchi al mondo,***
> ***germogliando per quegli occhi che non sanno piangere più.***

Sei tu lo spazio che desidero da sempre,
so che mi stringerai, e mi terrai la mano.
Fa' che le mie strade si perdano nel buio,
e io cammini dove cammineresti tu.

Tu soffio della vita prendi la mia giovinezza,
con le contraddizioni e le falsità.
Strumento fa' che sia per annunciare il Regno,
a chi per queste vie Tu chiami beati. Rit.

Noi giovani di un mondo che cancella i sentimenti
e inscatola le forze nell'asfalto di città.
Siamo stanchi di guardare, siamo stanchi di gridare,
ci hai chiamati, siamo tuoi, cammineremo insieme.

Mani, prendi queste nostre mani, fanne vita, fanne amore,
braccia aperte per ricevere chi è solo.
Cuori, prendi questi nostri cuori, fa' che siano testimoni
che Tu chiami ogni uomo a far festa con Dio.

41. MANI (CHE SI STRINGONO)

Il sole scende è quasi notte ormai,
dai restiamo ancora insieme un pò, meno buio sarà.
La parola del Signore come luce in mezzo a noi,
ci rischiara poi, e ci unisce a Lui.

Mani che si stringono forte,
in un cerchio di sguardi che s'incrociano,
come un abbraccio stretto poi,
per sentire che la chiesa vive,
che vive dentro noi, insieme a noi.
E so-no mani che si tendono in alto,
che si aprono grandi per raccogliere
quella forza immensa che
il Signore mette in fondo al cuore,
annunciare a tutti che Dio ci ama.

Noi veglieremo con le lampade,
aspettando nella notte, finché giorno sarà.
E la voce del Signore, all'improvviso giungerà,
saremo pronti, saremo amici suoi.

Mani che si stringono forte,
in un cerchio di sguardi che s'incrociano,
come un abbraccio stretto poi,
per sentire che la chiesa vive,
che vive dentro noi, insieme a noi.
E so-no mani che si tendono in alto,
che si aprono grandi per raccogliere
quella forza immensa che
il Signore mette in fondo al cuore,
annunciare a tutti che Dio ci ama, Dio ci ama.

Mani che si stringono forte,
in un cerchio di sguardi che s'incrociano,
come un abbraccio stretto poi,
per sentire che la chiesa vive,
che vive dentro noi, insieme a noi.
E so-no mani che si tendono in alto,
che si aprono grandi per raccogliere
quella forza immensa che
il Signore mette in fondo al cuore,
annunciare a tutti che Dio ci ama, Dio ci ama.

42. MARIA TU SEI

Maria, tu sei la vita per me,
sei la speranza, la gioia, l'amore, tutto sei.
Maria, tu sai quello che vuoi,

sai con che forza d'amore in cielo mi porterai.

Maria ti do
il mio cuore per sempre se vuoi.
Tu dammi l'amore che non passa mai.
Rimani con me
e andiamo nel mondo insieme.
La tua presenza sarà
goccia di paradiso per l'umanità.

Maria, con te sempre vivrò
in ogni momento, giocando, cantando, ti amerò.
Seguendo i tuoi passi in te io avrò
la luce che illumina i giorni e le notti dell'anima.

43. MI ALMA CANTA

Mi alma canta,
canta la grandeza del Señor
y mi espiritu
se estremece de gozo en Dios,
mi Salvador. (2v)

Porque mirò con bondad
la pequeñez de su servidora, (2v)
en adelante todas la gentes
me llamaran feliz, me llamaran feliz,
me llamaran feliz!

Mi alma canta... (1v)

Derribò del trono a los poderosos
y elevò a los humilides,

colmò de bienes a los hambrientos
y despidiò a los ricos
con las manos vacias.

44. MI BASTA LA TUA GRAZIA

Quando Sono debole
allora sono forte perché
tu sei la mia forza.
Quando sono triste
è in te che trovo gioia perché
tu sei la mia gioia.
Gesù, io confido in te
Gesù, mi basta la tua grazia.

Sei la mia forza, la mia salvezza,
sei la mia pace, Sicuro rifugio.
Nella tua grazia voglio restare,
santo Signore, sempre con te.

Quando sono povero allora sono ricco perché sei la mia ricchezza.
Quando son malato è in te che trovo vita perché tu sei guarigione.
Gesù, io confido in te
Gesù, mi basta la tua grazia.

Quando sono debole allora sono forte
perché tu sei la mia forza

45. MISERICORDIAS DOMINI

Misericordias Domini, in aeternum cantabo...
Misericordias Domini, in aeternum cantabo...
Misericordias Domini, in aeternum cantabo...

46. MON COEUR EXULTE

Mon cœur exulte de bonheur
Mon esprit tressaille de joie
En Dieu mon Sauveur
Alléluia! Alléluia!

Il a porté le regard sur son humble servante
Oui désormais l'on me dira bienheureuse
Le Tout-Puissant a fait pour moi des merveilles
Saint est son Nom!

Il a montré son amour aux petits qui le craignent
Il a offert aux démunis son alliance
Il a donné aux affamés l'abondance
Saint est son Nom!

Son bras de gloire a chassé les puissants de leurs trônes
Lui qui élève dans la fête les humbles
Et qui renvoie les orgueilleux les mains vides
Saint est son Nom!

Il tient toujours le serment de sa grande promesse
Il se souvient de sa bonté éternelle
Il vient en aide à Israël d'âge en âge
Saint est son Nom!

47. NADA TE TURBE

Nada te turbe nada te espante
Quien a Dios tiene nada le falta
Nada te turbe nada te espante
Solo Dios basta

Nada te turbe nada te espante
Quien a Dios tiene nade le falta
Nada te turbe nada te espante
Solo Dios basta

48. OGGI TI CHIAMO

Oggi ti chiamo alla vita,
t'invito a seguirmi a venire con me.
Apri i tuoi occhi, il tuo cuore,
dimentica tutto e poi segui me.
E non avere più paura di lasciare quel che hai
il senso vero della vita troverai.

Seguirò la Tua parola, mio Signore io verrò
con la mano nella Tua sempre io camminerò;
dammi oggi la Tua forza ed il Tuo amore.
Canterò canzoni nuove, canterò felicità,
ed il fuoco del Tuo amore nel mio mondo porterò,
canterò che solo Tu sei libertà.

Oggi ti chiamo all'amore,
t'invito a seguirmi, a stare con me.
Apri le porte del cuore,
allarga i confini del dono di te.
Accogli tutti nella pace con fiducia e verità:
l'amore vero ti darà la libertà.

Oggi ti chiamo alla gioia,
t'invito a seguirmi a venire con me.
Sai quanto vale un sorriso:
può dare speranza a chi non ne ha.

La gioia è segno della vita che rinasce dentro te
e annuncia ad ogni uomo pace e libertà.

49. PERCHÉ TU SEI CON ME

Solo tu sei il mio pastore
niente mai mi mancherà!
Solo tu sei il mio pastore, o Signore.

Mi conduci dietro te sulle verdi alture
ai ruscelli tranquilli lassù,
dov'è più limpida l'acqua per me,
dove mi fai riposare. Rit.

Anche fra le tenebre d'un abisso oscuro,
io non temo alcun male perché
tu mi sostieni, sei sempre con me,
rendi il sentiero sicuro. Rit.

Siedo alla tua tavola che mi hai preparato
ed il calice è colmo per me
di quella linfa di felicità
che per amore hai versato. Rit.

Sempre mi accompagnano
lungo estati e inverni
la tua grazia, la tua fedeltà
nella tua casa io abiterò
fino alla fine dei giorni. Rit.

50. POPOLI TUTTI

Mio Dio, Signore, nulla è pari a Te!
Ora e per sempre voglio lodare il Tuo grande amor per me!

Mia roccia Tu sei, pace e conforto mi dai.
Con tutto il cuore e le mie forze sempre io Ti adorerò!

Popoli tutti acclamate al Signore!
Gloria e potenza cantiamo al Re!
Mari e monti si prostrino a Te, al Tuo nome, o Signore!
Canto di gioia per quello che fai,
per sempre Signore con Te resterò,
non c'è promessa non c'è fedeltà che in Te!

51. RE DEI RE

Hai sollevato i nostri volti dalla polvere,
le nostre colpe hai portato su di te.
Signore ti sei fatto uomo in tutto come noi
per amore.

Figlio dell'Altissimo poveri tra i poveri
vieni a dimorare tra noi,
Dio dell'impossibile Re di tuttii secoli
vieni nella tua maestà.
Re dei Re i popoli ti acclamano
i celi ti proclamano Re dei re
Luce degli uomini regna col tuo amore tra noi...

Ci hai riscattati dalla stretta delle tenebre
perché potessimo glorificare te
hai riversato in noi la vita del tuo Spirito
per amore

Figlio dell'Altissimo poveri tra i poveri
vieni a dimorare tra noi,
Dio dell'impossibile Re di tutti i secoli
vieni nella tua maestà.

Re dei Re i popoli ti acclamano
i celi ti proclamano Re dei re
Luce degli uomini regna col tuo amore tra noi

Tua è la Gloria per sempre
tua è la Gloria per sempre
Gloria Gloria
Gloria Gloria

Figlio dell'Altissimo poveri tra i poveri
vieni a dimorare tra noi,
Dio dell'impossibile Re di tutti i secoli
vieni nella tua maestà.
Re dei Re i popoli ti acclamano
i celi ti proclamano Re dei re
Luce degli uomini regna col tuo amore tra noi

52. QUESTA NOTTE NON É PIÙ NOTTE

Questa notte non è più notte davanti a te
Il buio come luce risplende

La ténèbre n'est point ténèbre devant toi
la nuit comme le jour est lumiere.

53. RESTA QUI CON NOI

Le ombre si distendono,
scende ormai la sera,
e s'allontanano dietro i
i riflessi di un giorno che non finirà,
di un giorno che ora correrà sempre,
Perché sappiamo che una nuova vita
da qui è partita e mai più si fermerà.

Resta qui con noi, il sole scende già,
resta qui con noi, Signore è sera ormai.
Resta qui con noi, il sole scende già,
se tu sei fra noi, la notte non verrà.

S'allarga verso il mare il tuo cerchio d'onda,
che il vento spingerà fino a quando
giungerà ai confini di ogni cuore,
alle porte dell'amore vero.
Come una fiamma che dove passa brucia
così il tuo amore tutto il mondo invaderà.

Davanti a noi l'umanità lotta, soffre e spera
come una terra che nell'arsura
chiede l'acqua da un cielo senza nuvole,
ma che sempre le può dare vita.
Con te saremo sorgente d'acqua pura,
con te fra noi il deserto fiorirà.

54. RESTO CON TE

Seme gettato nel mondo, Figlio donato alla terra,
il tuo silenzio custodirò.
In ciò che vive e che muore vedo il tuo volto d'amore:
sei il mio Signore e sei il mio Dio.

Io lo so che Tu sfidi la mia morte
Io lo so che Tu abiti il mio buio
nell'attesa del giorno che verrà
Resto con Te.

Nube di mandorlo in fiore dentro gli inverni del cuore
è questo pane che Tu ci dai.

Vena di cielo profondo dentro le notti del mondo
è questo vino che Tu ci dai. Rit.

Io lo so che Tu sfidi la mia morte
Io lo so che Tu abiti il mio buio
nell'attesa del giorno che verrà
Resto con Te.

Tu sei Re di stellate immensità
e sei Tu il futuro che verrà
sei l'amore che muove ogni realtà,
e Tu sei qui. Resto con Te

55. SALVE REGINA

Salve Regina, Madre di misericordia.
Vita, dolcezza, speranza nostra, salve!
Salve Regina! (2v)
A te ricorriamo, esuli figli di Eva.
A te sospiriamo, piangenti
in questa valle di lacrime.

Avvocata nostra, volgi a noi gli occhi tuoi.
Mostraci, dopo quest'esilio,
il frutto del tuo seno, Gesù.

Salve Regina, Madre di misericordia.
O clemente, o pia, o dolce Vergine Maria.
Salve Regina!

Salve Regina, salve,
salve!

56. SERVIRE È REGNARE

Guardiamo a te che sei
maestro e signore
chinato a terra stai
ci mostri che l'amore
è cingersi il grembiule
sapersi inginocchiare
ci insegni che amare
è servire.

Fa che impariamo
signore da te
che più grande
chi più sa servire
chi si abbassa è
chi si sa piegare
perché grande è
soltanto l'amore.

È ti vediamo poi
maestro e signore
che lavi i piedi a noi
che siamo tue creature
e cinto del grembiule
che manto tuo regale
ci insegni che servire
è regnare.

Fa che impariamo
signore da te
che più grande

chi più sa servire
chi si abbassa è
chi si sa piegare
perché grande è
soltanto l'amore.

57. SERVO PER AMORE

Una notte di sudore sulla barca in mezzo al mare
e mentre il cielo s'imbianca già tu guardi le tue reti vuote.
Ma la voce che ci chiama un altro mare ci mostrerà
e sulle rive di ogni cuore le tue reti getterai.

Offri la vita tua come Maria ai piedi della croce
e sarai servo di ogni uomo, servo per amore,
sacerdote dell'umanità.
Avanzavi nel silenzio fra le lacrime speravi
che il seme sparso davanti a te cadesse sulla buona terra.
Ora il cuore tuo è in festa perché il grano biondeggia ormai,
è maturato sotto il sole, puoi riporlo nei granai.

58. SU ALI D'AQUILA

Tu che abiti al riparo del Signore
e che dimori alla Sua ombra
dì al Signore: «Mio rifugio, mia roccia in cui confido».

E ti rialzerà, ti solleverà su ali d'aquila
Ti reggerà, sulla brezza dell'alba ti farà brillar
come il sole, così nelle sue mani vivrai.

Dal laccio del cacciatore ti libererà
e dalla carestia che distrugge,

poi ti coprirà con le Sue ali e rifugio troverai.

Non devi temere i terrori della notte
né freccia che vola di giorno,
mille cadranno al tuo fianco ma nulla ti colpirà.

Perché ai Suoi angeli ha dato un comando
di preservarti in tutte le sue vie,
ti porteranno sulle loro mani contro la pietra non inciamperai.

E ti rialzerà...
E ti rialzerò, ti solleverò su ali d'aquila
Ti reggerò, sulla brezza dell'alba ti farò brillar
come il sole, così nelle mie mani vivrai.

59. TE AL CENTRO DEL MIO CUORE

Ho bisogno di incontrarti nel mio cuore
di trovare Te, di stare insieme a Te:
unico riferimento del mio andare,
unica ragione Tu, unico sostegno Tu.
Al centro del mio cuore ci sei solo Tu

Anche il cielo gira intorno e non ha pace,
ma c'è un punto fermo è quella stella là.
La stella polare è fissa ed è la sola,
la stella polare Tu, la stella sicura Tu.
Al centro del mio cuore ci sei solo Tu.

Tutto ruota intorno a Te, in funzione di Te,
e poi non importa il come, il dove e il se.

Che Tu splenda sempre al centro del mio cuore,
il significato allora sarai Tu,

quello che farò sarà soltanto amore.
Unico sostegno Tu, la stella polare Tu
Al centro del mio cuore ci sei solo Tu.

60. TI RINGRAZIO

Amatevi l'un l'altro come Lui ha amato voi
e siate per sempre suoi amici;
e quello che farete al più piccolo tra voi
credete: l'avete fatto a Lui.

Ti ringrazio, mio Signore,
non ho più paura perché
con la mia mano nella mano degli amici miei,
cammino fra la gente della mia città
e non mi sento più solo;
non sento la stanchezza
e guardo dritto avanti a me
perché sulla mia strada ci sei Tu.

Sarete suoi amici se vi amate tra di voi
e questo è tutto il suo Vangelo;
l'amore non ha prezzo, non misura ciò che dà,
l'amore confini non ne ha.

Se amate veramente perdonatevi tra voi;
nel cuore di ognuno ci sia pace.
Il Padre che è nei cieli vede tutti i figli suoi,
con gioia a voi perdonerà.

61. TU SEI LA MIA VITA

Tu és minha vida, outro Deus não há
Tu és minha estrada, a minha verdade
Em Tua palavra eu caminharei
Enquanto eu viver e até quando Tu quiseres
Já não sentirei temor, pois estás aqui
Tu estás no meio de nós

Credo in te Signore nato da Maria
Figlio eterno e santo, uomo come noi
Morto per amore, vivo in mezzo a noi
Una cosa sola con il Padre e con i tuoi
Fino a quando, io lo so, tu ritornerai
Per aprirci il regno di Dio.

Lord you are my strength
There's no other God
Lord you are my peace
And you are my freedom
Nothing in this life, my lord
Will bring us apart
In your caring hands my life
Will be forever safe
I shall not fear evil
You will set me free
And in your forgiveness I'll live

Senor de mi vida, creo siempre en ti
Hijo salvador, yo espero en ti
Santo Espiritu de amor, llegaste a nostros
Que tantos caminos nos conduces a una fe

Por las mil estradas que vamos caminar
Que semilla nos levarà

62. UOMINI NUOVI

Uomini nuovi saremo in te
cammineremo nella tua novità
e cresceremo ogni giorno nel sole
gridando al mondo la tua libertà.

Se trasformate il vostro cuore
se accoglierete la Parola
come la pioggia che scende giù dal cielo
nascerà un mondo di luce.
Se accoglierete in voi l'amore
se lo vivrete fra di voi
come fratelli con la mano nella mano
ritornerà la nuova primavera.

Se lotterete per la pace, se cercherete la giustizia
se difendete la dignità dell'uomo
rinascerà nel mondo la speranza.

63. VIENI E SEGUIMI

Lascia che il mondo vada per la sua strada,
lascia che l'uomo ritorni alla sua casa,
lascia che la gente accumuli la sua fortuna.
Ma tu, tu vieni e seguimi: tu, vieni e seguimi.
Lascia che la barca in mare spieghi la vela,
lascia che trovi affetto chi segue il cuore
lascia che dall'albero cadano i frutti maturi.
Ma tu, tu vieni e seguimi: tu, vieni e seguimi.

E sarai luce per gli uomini, e sarai sale della la terra,
e nel mondo deserto aprirai una strada nuova... (2 x)
E per questa strada va, va...
E non voltarti indietro, va...
E non voltarti indietro...

64. VIVERE LA VITA

Vivere la vita con le gioie e coi dolori di ogni giorno,
è quello che Dio vuole da te.
Vivere la vita e inabissarsi nell'amore è il tuo destino,
è quello che Dio vuole da te.

Fare insieme agli altri la tua strada verso Lui,
correre con i fratelli tuoi.
Scoprirai allora il cielo dentro di te,
una scia di luce lascerai.

Vivere la vita è l'avventura più stupenda dell'amore,
è quello che Dio vuole da te.
Vivere la vita e generare ogni momento il paradiso,
è quello che Dio vuole da te.

Vivere perché ritorni al mondo l'unità,
perché Dio sta nei fratelli tuoi.
Scoprirai allora il cielo dentro di te,
una scia di luce lascerai. (2x)

65. VOCAZIONE

Era un giorno come tanti altri,
e quel giorno Lui passò.
Era un uomo come tutti gli altri,

e passando mi chiamò
come lo sapesse che il mio nome
era proprio quello
come mai vedesse proprio me
nella sua vita, non lo so.
Era un giorno come tanti altri
e quel giorno mi chiamò.

Tu Dio, che conosci il nome mio
fa che ascoltando la tua voce
io ricordi dove porta la mia strada
nella vita, all'incontro con Te.

Era l'alba triste e senza vita,
e qualcuno mi chiamò
era un uomo come tanti altri,
ma la voce, quella no.
Quante volte un uomo
con il nome giusto mi ha chiamato
una volta sola l'ho sentito
pronunciare con amore.
Era un uomo come nessun altro
e quel giorno mi chiamò.

66. VOI SIETE DI DIO

Tutte le stelle della notte,
le nebulose, le comete.
Il sole su una ragnatela,
è tutto vostro e voi siete di Dio.

Tutte le rose della vita,

il grano, i prati, i fili d'erba.
Il mare, i fiumi, le montagne,
è tutto vostro e voi siete di Dio.

Tutte le musiche e le danze,
i grattacieli, le astronavi.
I quadri, i libri, le culture,
è tutto vostro e voi siete di Dio.
Tutte le volte che perdono,
quando sorrido e quando piango.
Quando mi accordo di chi sono,
è tutto vostro e voi siete di Dio,
è tutto nostro e noi siamo di Dio.

67. VORREI AMARTI

Io vorrei saperti amare come Dio,
che ti prende per mano ma ti lascia anche andare.
Vorrei saperti amare senza farti mai domande,
felice perché esisti e così io posso darti il meglio di me.

Con la forza del mare, l'eternità dei giorni
la gioia dei voli, la pace della sera,
l'immensità del cielo, come ti ama Dio

Io vorrei saperti amare come Dio
che ti conosce e ti accetta come sei
tenerti tra le mani come i voli nell'azzurro,
felice perché esisti e così io posso darti il meglio di me.

Io vorrei saperti amare come Dio
che ti fa migliore con l'amore che ti dona;
seguirti tra la gente con la gioia che hai dentro
felice perché esisti e così io posso darti il meglio.

INDICE DEI CANTI

1. ABBRACCIAMI 56
2. ANDATE PER LE STRADE 56
3. ARDERANNO SEMPRE I NOSTRI CUORI 57
4. AVE MARIA 58
5. AVE MARIA (VERBUM PANIS) 59
6. BENEDICAT 60
7. BLESS THE LORD 60
8. CAMMINERÒ 61
9. CANTERÒ PER TE 62
10. CANTICO DELLE CREATURE 62
11. CANTO DELL'AMORE 65
12. COME TU MI VUOI 66
13. COME UN PRODIGIO 66
14. CON TE FAREMO COSE GRANDI 68
15. DAL PROFONDO 69
16. DALL'AURORA AL TRAMONTO 69
17. DANZA LA VITA 70
18. DAVANTI AL CROCIFISSO 71
19. DIO É AMORE 71
20. E LA STRADA SI APRE 71
21. E SONO SOLO UN UOMO 72
22. ECCO QUEL CHE ABBIAMO 73
23. EMMANUEL 74
24. FAMMI CONOSCERE LA TUA VOLONTÀ 75
25. FRANCESCO VAI 76
26. GMG 2016 76
27. IL CANTO DELL'AMORE 78
28. IL SEME DEL TUO CANTO 79
29. IL SIGNORE È LA MIA FORZA 79
30. IL SIGNORE TI RISTORA 79
31. JESUS CHRIST 79
32. IO TI OFFRO 32
33. L'UNICO MAESTRO 33

34. LA PREGHIERA DI GESÙ È LA NOSTRA 81
35. LAUDATE OMNES GENTES 82
36. LUCE DI VERITÀ 82
37. MADRE DELLA SPERANZA 84
38. MAGNIFICAT (DIO HA FATTO IN ME COSE GRANDI) 84
39. MANDA ME 85
40. MANI 86
41. MANI (CHE SI STRINGONO) 87
42. MARIA TU SEI 88
43. MI ALMA CANTA 89
44. MI BASTA LA TUA GRAZIA 90
45. MISERICORDIAS DOMINI 90
46. MON COEUR EXULTE 91
47. NADA TE TURBE 91
48. OGGI TI CHIAMO 92
49. PERCHÉ TU SEI CON ME 93
50. POPOLI TUTTI 93
51. RE DEI RE 94
52. QUESTA NOTTE NON É PIU' NOTTE 95
53. RESTA QUI CON NOI 95
54. RESTO CON TE 96
55. SALVE REGINA 97
56. SERVIRE È REGNARE 98
57. SERVO PER AMORE 99
58. SU ALI D'AQUILA 99
59. TE AL CENTRO DEL MIO CUORE 100
60. TI RINGRAZIO 101
61. TU SEI LA MIA VITA 102
62. UOMINI NUOVI 103
63. VIENI E SEGUIMI 103
64. VIVERE LA VITA 104
65. VOCAZIONE 104
66. VOI SIETE DI DIO 105
67. VORREI AMARTI 106

Appunti

FESTA DIOCESANA ADOLESCENTI

per le ragazze e i ragazzi dai 14 anni in su

Palatrento
19 ottobre 2019

Inizia il nuovo anno col massimo della carica e dell'entusiasmo!

Una giornata di festa, musica, incontro, giochi, spettacolo, stupore, balli e un ritorno a casa con il sorriso!

Il vescovo Lauro sarà con noi per la S. Messa.

Per info: 0461 891382

Seguici su:
instagram: @pastoralegiovaniletrento
telegram: t.me/festapalatrento
facebook: Pastorale Giovanile Trento

Gruppo Sichem

"Cercate ardentemente di scoprire a cosa siete chiamati
e poi mettetevi a farlo appassionatamente.
Siate comunque sempre il meglio di qualunque cosa siate"
(M. L. King)

Riparte quest'autunno nella nostra diocesi l'esperienza **rivolta ai giovani dai 20 ai 35 anni** che desiderano far chiarezza sulla propria esistenza e sul proprio futuro. È un **cammino** di **ricerca vocazionale a tutto campo** per impostare una scelta di vita (sacerdotale, vita consacrata, matrimoniale…) e di servizio (ecclesiale, volontariato sociale, caritativo, educativo, politico…), attraverso **l'ascolto, la meditazione della Parola e la lettura del proprio cuore** nel silenzio e nella condivisione. Questo itinerario dura lo spazio di **un anno, una domenica al mese,** dalle 9 alle 13. Non perdere questa occasione!

Per info don Tiziano Telch o don Vincenzo Lupoli:
sichem.trento@gmail.com

ARCIDIOCESI
DI TRENTO

TRENTO
NOI
ASSOCIAZIONE ORATORI

vita trentina editrice